

Codice elaborato:

A.03



COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

PIANO DELLE ACQUE COMUNALE

Elaborato:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

21.2.2019	b	revisione Consorzio di Bonifica Piave	ing. Eros Cavallin	ls	ec	ec	ec	Commissa: 7236
6.12.2018	a	prima emissione	ing. Eros Cavallin	ls	ec	ec	ec	
DATA	REV.	DESCRIZIONE	CAPO COMMESSA	OPERATORE	RIESAME	VERIFICA	VALIDAZIONE	



TECNOHABITAT
ingegneria

Corte Maggiore 22/5 - 31044 Montebelluna (TV)
tel. 0423.601888
email: studio@tecnohabitingegneria.it
www.tecnohabitingegneria.it





INDICE

1	PREMESSA	3
2	ANALISI DEL TERRITORIO.....	3
2.1	ZONA DI STUDIO A: VALSERNA - BOSCHIER - RIAZZOLO	5
2.1.1	ROGGI VALSERNA	5
2.1.2	ROGGIA BOSCHIER	5
2.1.3	TORRENTE RIAZZOLO	5
2.2	ZONA DI STUDIO B: SCALON - PEROSINA	5
2.2.1	TORRENTE SCALON	6
2.2.2	SCOLO PEROSINA	6
2.3	ZONA DI STUDIO C: VOLON - GIARONA	6
2.3.1	TORRENTE VOLON	6
2.3.2	RIO GIARONA	6
3	GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	7
3.1	CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA	8
3.1.1	LA SCALA DELL'INTERVENTO	9
3.1.2	LA SCALA TEMPORALE.....	10
3.1.3	DETERMINAZIONE DELLA PRIORITÀ.....	11
3.2	CLASSIFICAZIONE GLI INTERVENTI	12



ALLEGATI

INTERVENTO A.1 - Fosso da Via San Marco passante per Via Calle fino a Via Callesella

INTERVENTO A.2 - Fosso in arrivo a Via Mons. G.M. Pellizzari

INTERVENTO A.3 - Fosso lungo Via Callesella

INTERVENTO A.4 - Fosso lungo Via Nogarazze

INTERVENTO A.5 - Fosso da Via Corte lungo Via San Lorenzo fino a Via Boschier

INTERVENTO A.6 - Fosso lungo Via Caozocco

INTERVENTO A.7 - Fosso che arriva in Via Corte

INTERVENTO A.8 - Via Callesella

INTERVENTO A.9 - Nuova cassa sul Boschier

INTERVENTO B.1 - Fosso lungo Via San Pio X, Via Don Mario Cancian

INTERVENTO B.2 - Fosso lungo Via Viazza

INTERVENTO B.3 - Fosso lungo Via Veggiane

INTERVENTO B.4 - Fosso tra Via Boschier e Via Prese

INTERVENTO B.5 - Via Bosco

INTERVENTO B.6 - Zona Malgara

INTERVENTO B.7 - All'incrocio tra Via San Rocco e Via Antonio Vivaldi

INTERVENTO C.1 - Fosso lungo Via Vollone passante per Via G. Mazzini

INTERVENTO C.2 - Zona Malgara

INTERVENTO C.3 - Via Giuseppe Mazzini

INTERVENTO C.4 - Nuova cassa sul Vollone

INTERVENTO E.1 - Via lungo Pietro Farronato

INTERVENTO F.1 - Fosso lungo Via Mezzo Ciel

INTERVENTO F.2 - Fosso lungo Via Rovai

INTERVENTO 1 - Cassa d'espansione sulla Val di Caerano

INTERVENTO 2 - Cassa d'espansione sul torrente Brenton-Pighenzo



1 PREMESSA

Il Piano Comunale delle Acque ha nella programmazione degli interventi manutentivi straordinari ed ordinari lo strumento per concretizzare tutto lo studio di rilevazione storica ed attuale dello stato di fatto e la modellazione matematica della rete idraulica minore presente nel territorio comunale.

Individuate le criticità, riscontratene le cause con la modellazione matematica e verificate sul posto con proprietari ed abitanti, sono stati ipotizzati degli interventi per garantire al territorio la sicurezza idraulica.

Come strategia di intervento si è preferito andare ad implementare la rete territoriale con realizzazione di nuovi canali di collegamento, riutilizzo di sedimenti in disuso, risezionamento di canali e realizzazione di manufatti idraulici in alcuni nodi. E' stata quindi incrementata la capacità di invaso diffusa della rete. In questo modo il carico idraulico è stato uniformemente distribuito con un consumo minimo di territorio in quanto si sono privilegiati alvei storici in disuso o di recente sviluppo.

Si interviene anche con la realizzazione di due casse d'espansione in modo da diminuire le ingenti portate che scorrono all'interno dei canali principali, Boschier e Vollone. Queste proposte vanno ad aggiungersi alle due casse d'espansione già pianificate sul territorio comunale sulla Val di Crespano e sul Brenton-Pighenzo.

Per quanto riguarda gli interventi, sono stati classificati sulla base di una loro importanza strategica e di una loro priorità dal punto di vista temporale. In questo modo sulla base di questa doppia classificazione si giunge ad un elenco dei vari interventi sulla base della loro priorità strategica e dell'importanza dell'intervento per la comunità.

2 ANALISI DEL TERRITORIO

I canali studiati e per i quali è necessario intervenire sono quelli di ordine minore: rogge, scoli, fossati privati, comunali o consortili. Si delineano di seguito gli interventi principali da attuare nell'ottica di riqualificazione e rinaturalizzazione.



bacino	corso d'acqua	problematiche	soluzione di progetto
A	roggia Valserna	no	<ul style="list-style-type: none">creazione di nuovi scoli (soprattutto storici) affluenti al Valserna al fine di:<ul style="list-style-type: none">- dar continuità ai tratti esistenti- distribuire maggiormente le portaterisezionamento di tratti di fossato esistentelaminazione della portata attraverso invasi posti in serie, realizzati con il posizionamento di quinte lungo il canalelaminazione della portata con la realizzazione di un bacino d'invaso posto in area agricola
	roggia Boschier	difficoltà di deflusso in corrispondenza di confluenze, ponticelli, scarichi	<ul style="list-style-type: none">deviazione di parte della portata alla roggia Valsernalaminazione della portata attraverso invasi posti in serie, realizzati con il posizionamento di quinte lungo il canalelaminazione della portata con la realizzazione di un bacino d'invaso posto in area agricola
	torrente Riazzolo	no	
B	torrente Scalon	problemi di deflusso in corrispondenza della confluenza con lo scolo Perosina	<ul style="list-style-type: none">deviazione di parte della portata verso i volumi d'invaso esistentiricalibrazione manufatto d'uscita volume d'invaso per potenziare l'effetto laminatoriodeviazione di parte della portata verso uno scolo storico attualmente privo di continuità idraulica, con obiettivi di distribuzione della portata, di laminazione attraverso la creazione di quinte lungo il canale stesso, di rinaturazione grazie alla continuità idraulica
	scolo Perosina	problemi di deflusso in corrispondenza della confluenza con il torrente Scalon	<ul style="list-style-type: none">laminazione della portata massima a monte di tale confluenza lungo il torrente Scalondeflusso a valle privo di immissioni importanti di portata per mantenere le attuali dimensioni dei manufatti che costituiscono lo scolo
C	torrente Volon	problemi di deflusso a valle in corrispondenza della confluenza con il rio Giarona	<ul style="list-style-type: none">risezionamento del tratto finale a monte della confluenzadeviazione di parte della portata verso uno scolo storico attualmente privo di continuità idraulica, con obiettivi di distribuzione della portata e di rinaturazione grazie alla continuità idraulicalaminazione della portata con la realizzazione di un bacino d'invaso posto in area agricola
	rio Giarona	problemi di deflusso a valle in corrispondenza della confluenza con il torrente Volon	<ul style="list-style-type: none">risezionamento del tratto finale a monte della confluenza
D	canali di gronda	no	
E	affluente torrente Pighenzo	non continuità del deflusso	<ul style="list-style-type: none">riapertura tratto di scolo al fine di garantire una continuità idraulica



2.1 ZONA DI STUDIO A: VALSERNA - BOSCHIER - RIAZZOLO

Questa zona di studio comprende l'area ad est del territorio comunale.

La roggia Valserna e la roggia Boschier hanno origine nella zona a nord della Strada Statale Marosticana che divide in due il Comune, per poi confluire e proseguire il deflusso a valle in un unico corso d'acqua. Il torrente Riazzolo percorre il confine est comunale in modo indipendente.

2.1.1 ROGGI VALSERNA

Lungo la roggia Valserna non si riscontrano problematiche particolari durante le portate di piena, tuttavia essendo un affluente della roggia Boschier si sono studiate misure di redistribuzione delle portate.

Si prevede di applicare questo principio di redistribuzione creando nuovi scoli che intercettino la portata, alleggerendo i corsi d'acqua principali. Si sono studiate delle soluzioni che sfruttano maggiormente i canali storici, dando loro continuità idraulica, e che rispettano il deflusso attuale del territorio. Accanto all'apertura di nuovi scoli, si rende necessario un risezionamento dei fossati tale da far fronte alla portata massima in arrivo.

Per sopperire alla richiesta di transito di maggior portata e per sfruttare al massimo la capacità dei canali si predispongono una serie di invasi in serie lungo il corso d'acqua, realizzati mediante quinte, sponde laterali immorsate alle sponde che limitano il deflusso a valle. Inoltre si prevede la realizzazione di un invaso localizzato lungo la roggia Valserna, mediante inondazione di un'area agricola.

2.1.2 ROGGIA BOSCHIER

Lungo la roggia Boschier si iniziano a riscontrare difficoltà di deflusso e conseguente allagamento dell'area subito a sud della Marosticana, appena il terreno diventa pressoché pianeggiante, in corrispondenza di ponticelli, scarichi e attraversamenti di diversi sottoservizi, i quali riducono la capacità della sezione idraulica disponibile. Poco più a sud, si hanno nuovamente problemi di deflusso in corrispondenza di una confluenza ma il problema principale si riscontra in località Ca' Rainati, dove confluiscono la roggia Boschier e la roggia Valserna. La sezione a valle non soddisfa la capacità idraulica necessaria pertanto si sono studiate diverse soluzioni.

La prima misura presa in considerazione è quella di redistribuzione della portata, non concentrando il deflusso in un unico corso d'acqua ma abbattendo il picco deviandone una parte in fossati minori limitrofi. Si è pertanto deviata parte della portata alla roggia Valserna e ai suoi affluenti.

Il secondo intervento consiste nel cercare di trattenere maggiormente la portata lungo il corso d'acqua, sfruttandone a pieno la capacità idraulica ed evitando che il deflusso sia troppo veloce con conseguenti problemi verso valle. Si prevede pertanto un sistema a "quinte", o invaso in serie.

Come ultima misura, qualora le precedenti non siano sufficienti a risolvere le problematiche viste, si prevede la creazione di un invaso localizzato, configurato come area agricola inondabile nei casi di massime portate.

2.1.3 TORRENTE RIAZZOLO

Non si riscontrano problemi nel deflusso di questo corso d'acqua pertanto non sono previsti interventi di carattere idraulico.

2.2 ZONA DI STUDIO B: SCALON - PEROSINA

Questa zona di studio comprende l'area centrale del territorio comunale, ad ovest del torrente Giarretta e del torrente Viazza.



Il torrente Scalon ha origine nelle valli a nord della Strada Statale Marosticana, per poi proseguire il deflusso e confluire in località Ca' Rainati nello scolo Perosina.

Lo scolo Perosina percorre intubato la SP 129, la strada principale che da San Zenone degli Ezzelini porta a Ca' Rainati e sfocia nel torrente Viazza assieme al torrente Giarretta, in località Ca' Rainati.

2.2.1 TORRENTE SCALON

Il torrente Scalon non presenta problematiche particolari lungo il suo percorso, se non alla fine nell'immissione nello scolo Perosina.

La soluzione prevista è innanzitutto quella di sfruttare al meglio i manufatti di laminazione della portata già esistenti, intercettando maggior portata entrante e ricalibrandone la portata uscente.

In secondo luogo si prevede di immettere più a valle parte della portata, alleggerendo ulteriormente la confluenza con lo scolo Perosina. Si prevede di attuare tale soluzione con la deviazione di parte della portata verso uno scolo storico attualmente privo di continuità idraulica, con la ricalibrazione della sezione idraulica e con la laminazione del picco attraverso la creazione di quinte lungo il canale stesso.

2.2.2 SCOLO PEROSINA

Come già anticipato, le problematiche legate allo scolo Perosina si hanno in corrispondenza della confluenza con il torrente Scalon. Limitando pertanto l'entità di portata in arrivo che caratterizza tale confluenza, rendendola più equilibrata, si evita di dover ingrandire i manufatti che costituiscono tale scolo (condotte circolari e scatolari di già notevoli dimensioni).

2.3 ZONA DI STUDIO C: VOLON - GIARONA

Questa zona di studio comprende l'area ad ovest del territorio comunale.

Il torrente Volon ha origine nel comune di Mussolente ed entra a far parte del comune di San Zenone degli Ezzelini solo all'altezza di Ca' Rainati. Nel territorio comunale hanno origine diversi suoi affluenti nelle valli di Liedolo, tra i quali il rio Giarona.

2.3.1 TORRENTE VOLON

Lungo il percorso del torrente Volon si riscontrano problemi di deflusso in corrispondenza dell'immissione del rio Giarona e a valle si evidenziano alcuni punti critici in corrispondenza di riduzioni di sezione localizzate.

Si prevede in primo luogo un risezionamento dell'alveo nel tratto a monte dell'immissione con il rio Giarona.

Sempre nell'ottica di ristabilire la continuità idraulica storica, si prevede di deviare parte della portata ad un canale storico pressoché parallelo al corso d'acqua attuale, dandogli continuità idraulica, risezionandolo e redistribuendo così il picco. Lungo tale canale si prevede anche la realizzazione di un vaso localizzato.

2.3.2 RIO GIARONA

Lungo il rio Giarona non si riscontrano problematiche particolari, se non all'altezza dell'immissione nel torrente Volon. Si prevede pertanto di risezionare il tratto finale a monte dell'immissione per far fronte all'aumento di livello idrico dovuto al fenomeno di rigurgito.



3 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A seguito di un'attenta analisi del territorio comunale e delle problematiche verificatesi nel deflusso delle acque meteoriche si individuano gli interventi di manutenzione straordinaria utili a mettere in sicurezza in territorio comunale. Si riporta l'elenco delle schede di intervento di manutenzione straordinaria allegato alla presente Piano delle Acque, in cui vengono localizzati i singoli interventi e descritte le lavorazioni da eseguire e quadro economico.

INTERVENTO PUNTUALE	
id	Localizzazione
I.A.8	Via Callesella
I.B.5	Via Bosco
I.B.6	Zona Malgara
I.B.7	All'incrocio tra Via San Rocco e Via Antonio Vivaldi
I.C.3	Via Giuseppe Mazzini

INTEVENTO DISTRIBUITO	
id	Localizzazione
I.A.1	Fosso da Via San Marco passante per Via Calle fino a Via Callesella
I.A.2	Fosso in arrivo a Via Mons. G.M. Pellizzari
I.A.3	Fosso lungo Via Callesella
I.A.4	Fosso lungo Via Nogarazze
I.A.5	Fosso da Via Corte lungo Via San Lorenzo fino a Via Boschier
I.A.6	Fosso lungo Via Caozocco
I.A.7	Fosso che arriva in Via Corte
I.B.1	Fosso lungo Via San Pio X, Via Don Mario Cancian
I.B.2	Fosso lungo Via Viazza
I.B.3	Fosso lungo Via Veggiane
I.B.4	Fosso tra Via Boschier e Via Prese
I.C.1	Fosso lungo Via Vollone passante per Via G. Mazzini
I.C.2	Zona Malgara
I.E.1	Via lungo Pietro Farronato
I.F.1	Fosso lungo Via Mezzo Ciel
I.F.2	Fosso lungo Via Rovai



INTEVENTO AREALE	
id	Localizzazione
I.A.9	Cassa d'espansione sul Boschier
I.C.4	Cassa d'espansione sul Vollone
I.1	Cassa d'espansione sulla Val di Caerano
I.2	Cassa d'espansione sul Brenton-Pighenzo

3.1 CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA

Al fine di poter classificare gli interventi da operare sul territorio si deve tener conto di vari aspetti. Lo scopo principale delle lavorazioni che vengono effettuate è quello di abbassare il rischio a cui si espone il territorio. Per "rischio" si intende la combinazione della eventualità che si verifichi una contingenza sfavorevole con le conseguenze più o meno gravi che questo potrà comportare. Tale concetto è strettamente legato a quello della "percezione", ovvero ci deve essere qualcuno (persona singola o comunità) che percepisca un dato effetto come negativo per poterlo definire dannoso. Il rischio idraulico è determinato principalmente dalla continua espansione degli insediamenti abitativi, industriali e commerciali avvenuta negli ultimi decenni e tuttora in atto, che si traduce in:

- perdita di possibilità di invaso superficiale: con l'urbanizzazione, ai terreni agricoli densi di scoline, fossi, capofossi, sono subentrate estese pavimentazioni impermeabili e prive di capacità di assorbimento di una parte delle precipitazioni; sta di fatto che la rete idraulica di 30 anni fa non riesce più a smaltire le aumentate portate di piena attuali;
- incremento delle portate di piena: la presenza di insediamenti urbani accelera il deflusso delle acque piovane verso valle e ciò accentua i "picchi di piena" che rendono bisognosi di continui potenziamenti i canali;
- qualità del territorio da difendere: il danno economico provocato da possibili esondazioni è sensibilmente maggiore in zone urbanizzate che in zone agricole.

Nel territorio del Comune di San Zenone degli Ezzelini si sono riscontrati dei tratti in cui si ha un'insufficienza della rete idrografica minore. Avendo utilizzato il rischio per la determinazione dei tratti in cui svolgere le lavorazioni



3.1.1 LA SCALA DELL'INTERVENTO

Si definisce la scala dell'intervento in rapporto all'importanza che quest'ultimo ha nel complesso della rete di drenaggio del territorio e che apporti migliorativi ne conseguono. Nella seguente tabella si riportano i vari valori che può assumere.

scala intervento	Definizione	Interpretazione della definizione
1	intervento ordinario	<p>L'intervento ordinario consistente nel ripristino della sezione idraulica dell'alveo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• taglio e rimozione di alberi ed arbusti presenti all'interno dell'alveo (letto e sponde) che possano costituire effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o che possano essere particolarmente esposti alla fluitazione in caso di piena.
2	intervento straordinario	<p>L'intervento straordinario consistente nel ripristino della sezione idraulica dell'alveo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• rimozione dei depositi di materiale alluvionale (es. accumuli di piena in alveo) che ostacolano il regolare deflusso delle acque, ridefinizione della sezione;• sistemazione dei fenomeni erosivi spondali (es. materiale franato in alveo);• sistemazione o realizzazione di opere di difesa idraulica (es. argini, scogliere, briglie, ecc.);• il ripristino del regolare deflusso idrico nei tratti condizionati da opere presenti all'interno delle stesse (tratti intubati ecc.) o dove insistono opere idrauliche (scogliere, briglie, ecc.).
3	intervento strategico	<p>L'intervento strategico consiste nella creazione di nuove sezioni idrauliche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• la realizzazione di nuovi fossi o la posa di tubazioni con il compito di collegare rami esistenti della rete di drenaggio migliorandone quindi il funzionamento;• si considerano quindi tutte le lavorazioni atte alla realizzazione di un elemento idraulico ex novo;• a differenza delle tipologie di intervento precedenti questa presuppone uno studio approfondito della rete al fine di realizzare opere funzionali che non compromettano l'intera rete.



3.1.2 LA SCALA TEMPORALE

Si definisce la scala temporale in cui effettuare l'intervento in base alla tipologia di intervento e all'importanza che ha quest'ultimo ha nel complesso della rete di drenaggio del territorio e che apporti migliorativi ne conseguono. Nella seguente tabella si riportano i vari valori che può assumere.

scala temporale	Definizione	Interpretazione della definizione
1	lungo termine (15-30 anni)	<p>Il lungo termine come valore temporale si associa a interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">• di manutenzione ordinaria la quale realizzazione non deve essere imminente. Queste lavorazioni hanno il compito di mantenere funzionale ed efficiente la rete di fossi e tubazioni;• inseriti in un piano di interventi programmati e costanti sull'intera rete di competenza.
2	medio termine (5-15 anni)	<p>Il medio termine come valore temporale si associa a interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">• di manutenzione straordinaria la quale realizzazione ha il compito di ripristinare la funzionalità e l'efficienza della rete di fossi e tubazioni;• inseriti in un piano di interventi mirati a rinnovare e sostituire parti ammalorate in punti localizzati della rete che possono creare problematiche.
3	breve termine (1-5 anni)	<p>Il breve termine come valore temporale si associa a interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">• di manutenzione straordinaria la quale realizzazione ha il compito di risolvere delle problematiche insite nella rete di fossi e tubazioni;• inseriti in un piano di interventi di imminente realizzazione atti a migliorare il funzionamento dell'intera rete.



3.1.3 DETERMINAZIONE DELLA PRIORITÀ

La priorità con cui deve essere effettuato l'intervento è data dal prodotto tra il valore d'intervento e il valore temporale.

Scala intervento	1	3	2	1
	2	6	4	2
	3	9	6	3
		3	2	1
		Scala temporale		

La stima numerica delle variabili permette di identificare una scala di priorità

Scala priorità	Definizione	Interpretazione della definizione
1-2	bassa	azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel lungo termine
3-6	media	azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine
9	alta	azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine



3.2 CLASSIFICAZIONE GLI INTERVENTI

Interventi individuati lungo la rete di fossi comunale, che comportano lavorazioni estese all'intera lunghezza dell'elemento considerato.

id	Scala Intervento	Scala temporale	Scala priorità	Estensione intervento			
I.A.1	strategico	3	breve	3	alta	9	716 m
I.A.2	straordinario	2	breve	3	media	6	797 m
I.A.3	straordinario	2	breve	3	media	6	122 m
I.A.4	straordinario	2	breve	3	media	6	268 m
I.A.5	strategico	3	medio	2	media	6	951 m
I.A.6	straordinario	2	medio	2	media	4	1085 m
I.A.7	strategico	3	medio	2	media	6	554 m
I.B.1	strategico	3	breve	3	alta	9	1040 m
I.B.2	strategico	3	breve	3	alta	9	1614 m
I.B.3	straordinario	2	medio	2	media	4	212 m
I.B.4	strategico	3	medio	2	media	6	693 m
I.C.1	strategico	3	medio	2	media	6	2490 m
I.C.2	straordinario	2	medio	2	media	4	948 m
I.E.1	strategico	3	medio	2	media	6	343 m
I.F.1	strategico	3	medio	2	media	6	151 m
I.F.2	strategico	3	medio	2	media	6	386 m

Interventi puntuali individuati lungo la rete di fossi comunale, che comportano lavorazioni localizzate atte a risolvere le problematiche riscontrate.

id	Scala Intervento	Scala temporale	Scala priorità			
I.A.8	strategico	3	breve	3	alta	9
I.B.5	strategico	3	breve	3	alta	9
I.B.6	strategico	3	breve	3	alta	9
I.B.7	strategico	3	breve	3	alta	9
I.C.3	strategico	3	breve	3	alta	9



Interventi areali individuati lungo la rete di fossi comunale, che comportano lavorazioni per la realizzazione di invasi atte a risolvere le problematiche riscontrate.

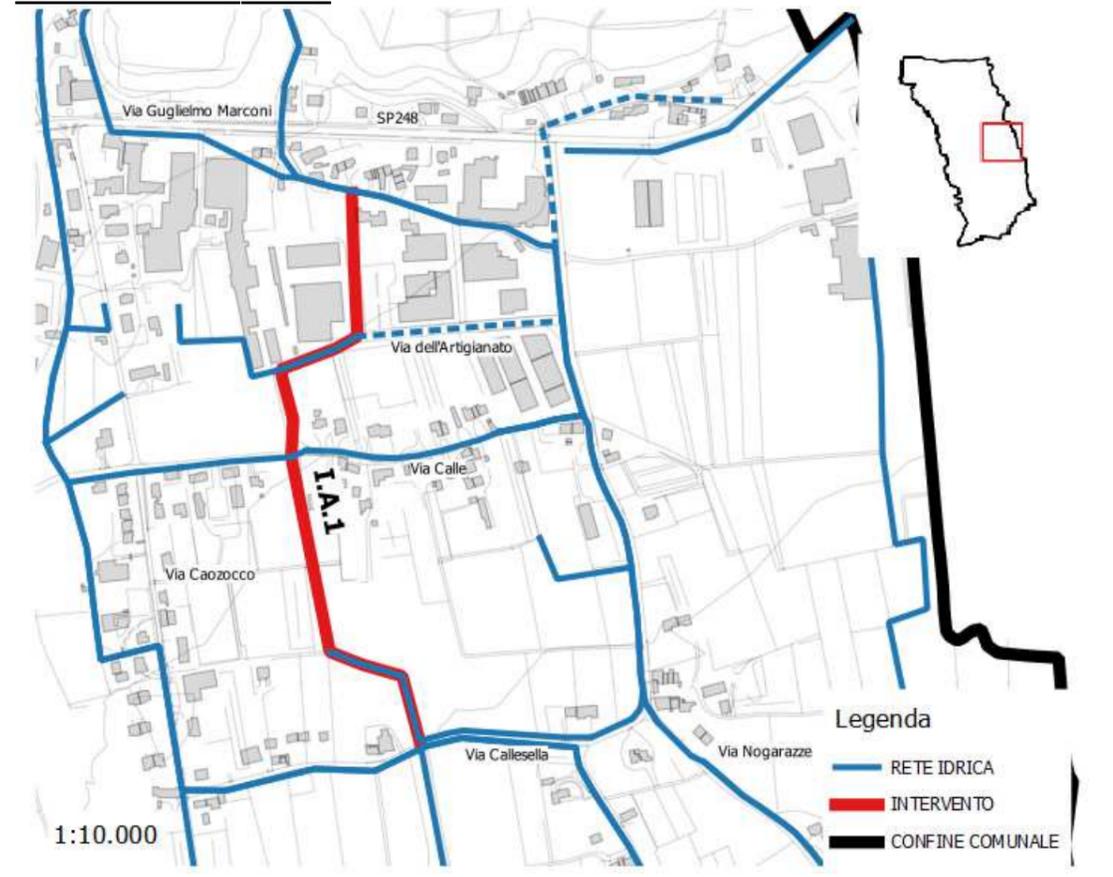
id	Scala Intervento		Scala temporale		Scala priorità	
I.A.9	strategico	3	breve	3	alta	9
I.C.4	strategico	3	breve	3	alta	9
I.1	strategico	3	breve	3	alta	9
I.2	strategico	3	breve	3	alta	9



INTERVENTO

Fosso da Via San Marco passante per Via Calle fino a Via Callesella

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.A.2 e I.A.8

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e ristagni in Via Guglielmo Marconi causate dalla rete di drenaggio sottodimensionata

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di una nuova via drenaggio che vada a migliorare il deflusso nei pressi di Via Marconi. La nuova arteria sarà composta da un primo tratto intubato di circa 170 m, vista la presenza di un alto grado di urbanizzazione dell'area, un secondo tratto in cui viene realizzato un nuovo fossato lungo i confini di fondi agricoli per una lunghezza di 320 m. Il nuovo fossato si collega in fine ad un fossato esistente ormai in disuso che dovrà essere rizezionato per una lunghezza di circa 250 m. Questo intervento permetterà quindi di collegare il fossato passante per Via Guglielmo Marconi con il fossato di Via Callesella. Con l'intervento I.A.2 si prolungherà il percorso della nuova arteria senza andare a gravare su Via Callesella ma raggiungendo il fossato di Via Mons. G. M. Pellizzari.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

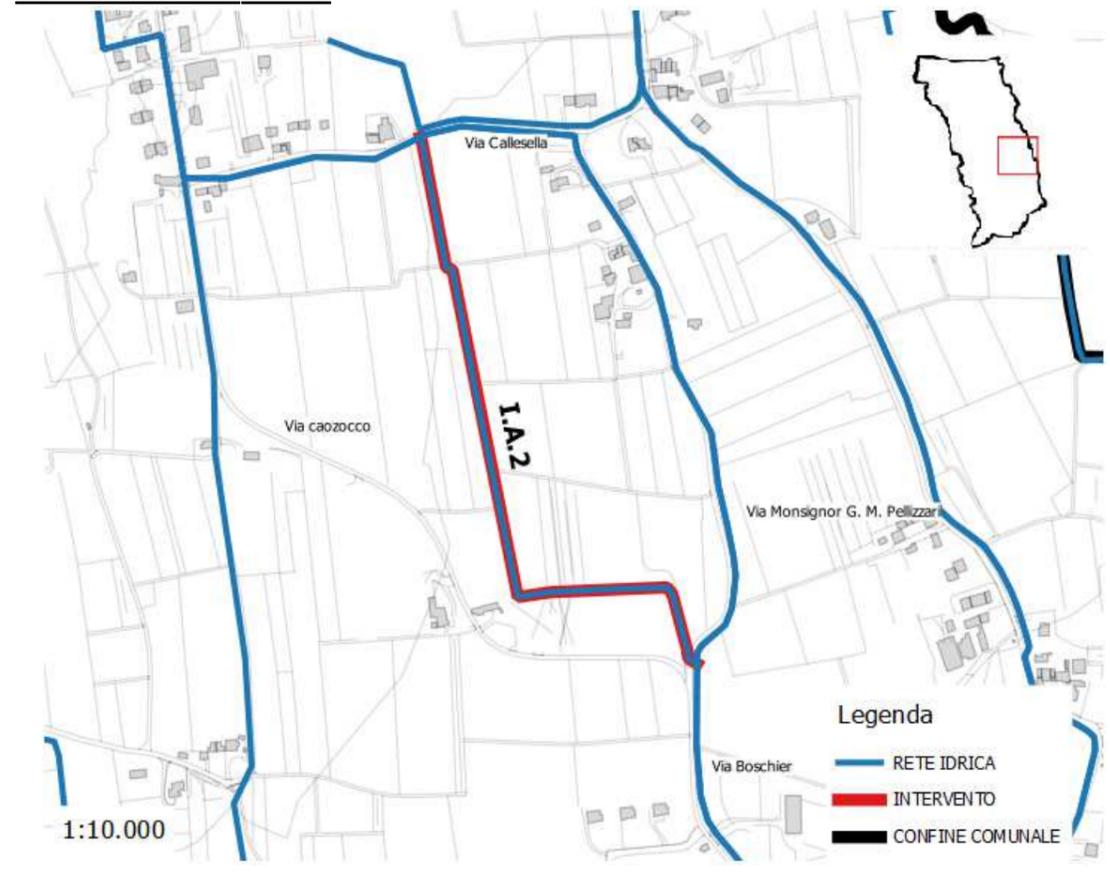
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
tratto tombinato dn 100	170	€ 411.00	€ 69,869.47
nuovo fossato	320	€ 70.23	€ 22,472.07
rizezionamento fossato	250	€ 49.44	€ 12,361.24
oneri per la sicurezza	740		€ 3,297.22
totale per lavori			€ 108,000.00 € 108,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 4,680.00
spese tecniche			€ 18,000.00
prove di laboratorio			€ 1,200.00
spostamento pubblici servizi			€ 1,500.00
pubblicità			€ 500.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 15,464.00
incentivo			€ 1,080.00
imprevisti e arrotondamento			€ 7,576.00
totale somme a disposizione			€ 50,000.00 € 50,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 158,000.00



INTERVENTO

Fosso da Via Callesella fino a Via Mons. G.M. Pellizzari

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.A.1 e I.A.8

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Al fine di risolvere le problematiche di esondazione in Via Guglielmo Marconi, senza però mettere in difficoltà lo snodo in Via Callesella in cui si va riversare la portata deviata si propone il potenziamento del fossato che attraversando i fondi agricoli collega Via Callesella a Via Mons. G.M. Pellizzari.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede lo spurgo e il risezionamento del fossato per una lunghezza complessiva d'intervento di circa 800 m.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

LAVORI

	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
risezionamento fossato	800	€ 49.44	€ 39,555.98
oneri per la sicurezza	800		€ 1,444.02
totale per lavori			€ 108,000.00 € 108,000.00

SOMME A DISPOSIZIONE

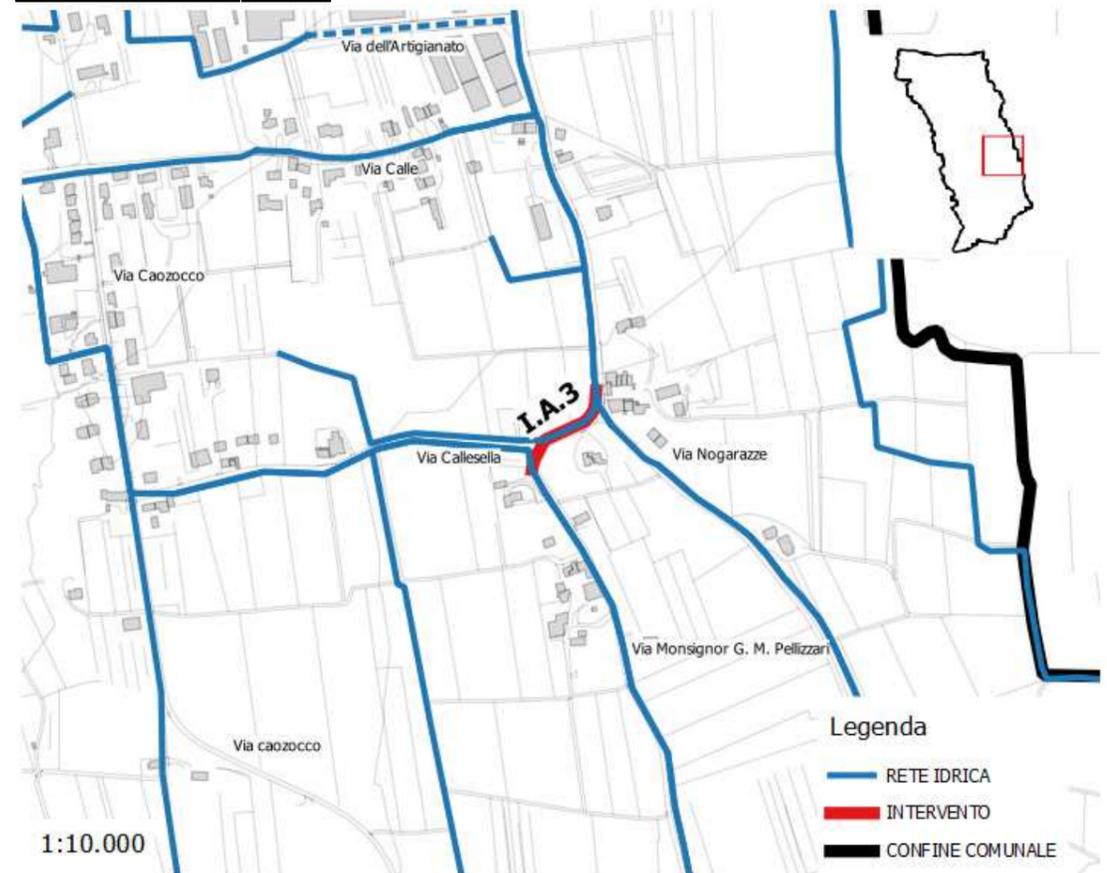
indennità	€ 1,600.00
spese tecniche	€ 6,000.00
prove di laboratorio	€ 800.00
spostamento pubblici servizi	€ 600.00
pubblicità	€ 300.00
IVA (10% lavori e 22% altro)	€ 5,794.00
incentivo	€ 410.00
imprevisti e arrotondamento	€ 3,496.00
totale somme a disposizione	€ 19,000.00 € 19,000.00
IMPORTO INTERVENTO	€ 60,000.00



INTERVENTO

Fosso che collega Via Monsignor G. M. Pellizzari a Via Nogarazze passando per Via Callesella

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e ristagni all'incrocio tra Via Monsignor G. M. Pellizzari e Via Nogarazze causate dalla rete di drenaggio sottodimensionata che prosegue lungo Via Nogarazze. Si vuole quindi derivare una parte della portata fluente nel vicino fosso che percorre Via Monsignor G. M. Pellizzari. Questo è possibile risezionando il fosso che scorre lungo Via Callesella che un tempo collegava i due fossi in questione.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede lo spurgo e il risezionamento del fossato per una lunghezza complessiva d'intervento di circa 125 m a lato della carreggiata stradale e il rifacimento dei collegamenti al di sotto della carreggiata stradale con i fossi adiacenti. La realizzazione di una soglia all'imbocco in modo da definire la portata deviata. Lo spostamento a valle dello sbocco in modo tale da ridurre l'interferenza tra i flussi.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

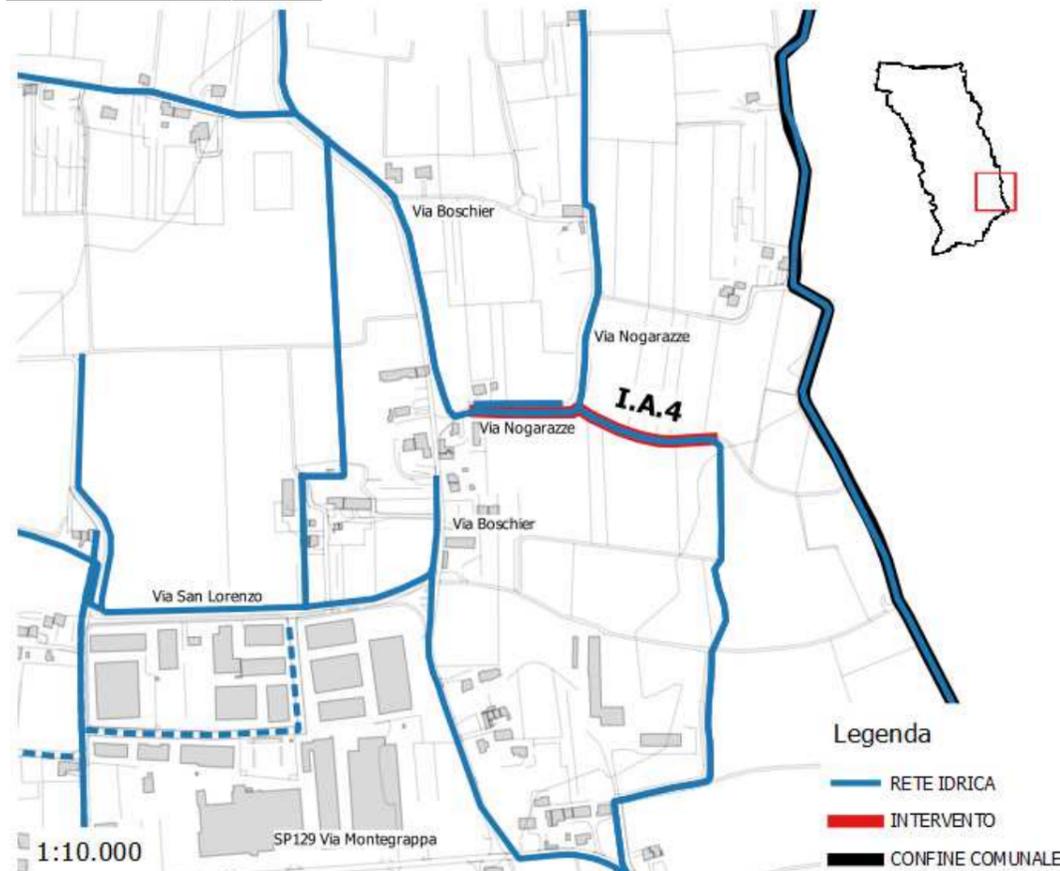
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
tratto tombinato dn 100	10	€ 411.00	€ 4,109.97
risezionamento fossato stradale	125	€ 65.82	€ 8,227.31
oneri per la sicurezza	135		€ 662.73
totale per lavori			€ 13,000.00 € 13,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 270.00
spese tecniche			€ 2,700.00
prove di laboratorio			€ 600.00
spostamento pubblici servizi			€ 600.00
pubblicità			€ 300.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 2,224.00
incentivo			€ 130.00
imprevisti e arrotondamento			€ 3,176.00
totale somme a disposizione			€ 10,000.00 € 10,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 23,000.00



INTERVENTO

Fosso da Via San Marco passante per Via Calle fino a Via Callesella

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e ristagni lungo Via Nogarazze causate dalla rete di drenaggio sottodimensionata. Si vuole aumentare la sezione in cui defluisce la portata fluente lungo Via Nogarazze, in modo tale da riuscire ad accogliere le portate dei fossi che scorrono lungo Via Boschier e Via Nogarazze provenienti da nord.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede lo spurgo e il risezionamento del fossato per una lunghezza di circa 270 m per una parte a lato della carreggiata stradale, mentre la successiva parte si snoda tra fondi agricoli verso est.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

LAVORI

	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
tratto tombinato dn 100	135	€ 49.44	€ 6,675.07
nuovo fossato	133	€ 65.82	€ 8,753.85
oneri per la sicurezza	268		€ 1,871.08
totale per lavori			€ 17,300.00 € 17,300.00

SOMME A DISPOSIZIONE

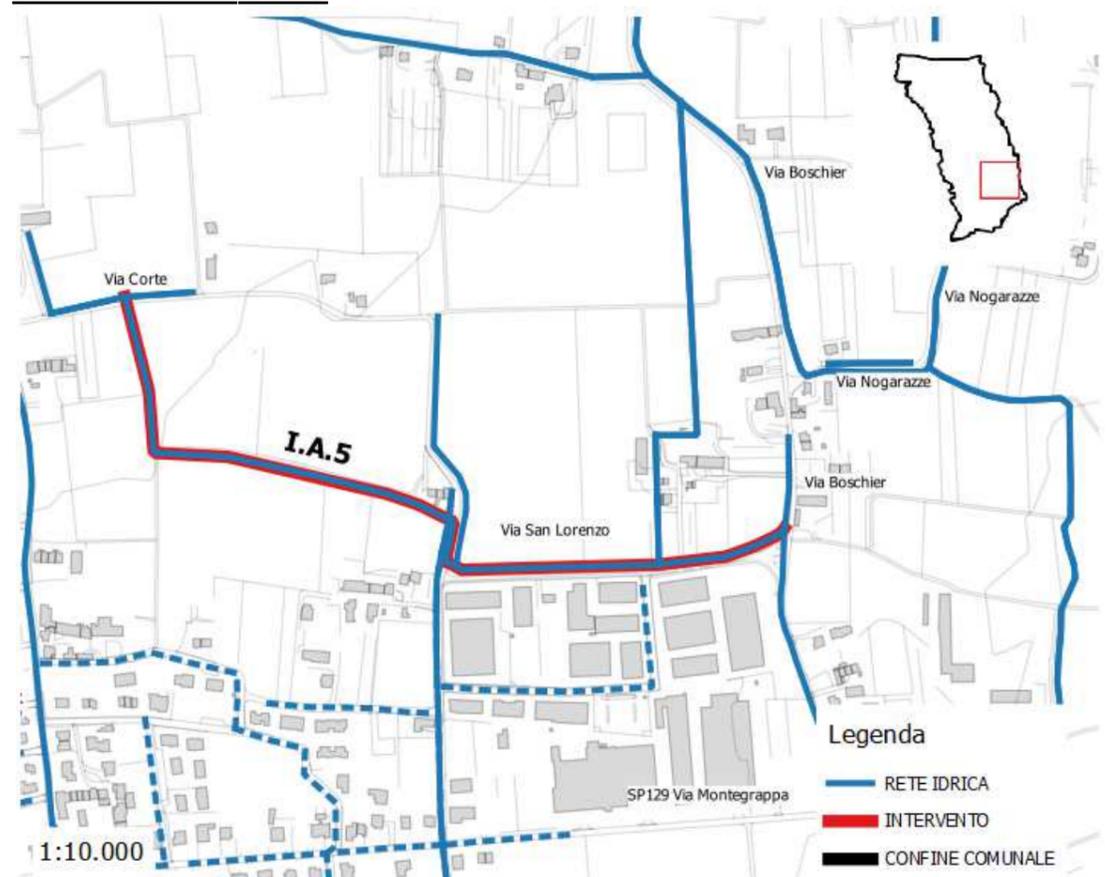
indennità	€ 550.00
spese tecniche	€ 3,000.00
prove di laboratorio	€ 600.00
spostamento pubblici servizi	€ 600.00
pubblicità	€ 300.00
IVA (10% lavori e 22% altro)	€ 2,720.00
incentivo	€ 173.00
imprevisti e arrotondamento	€ 2,757.00
totale somme a disposizione	€ 10,700.00 € 10,700.00
IMPORTO INTERVENTO	€ 28,000.00



INTERVENTO

Fosso da Via Corte lungo Via San Lorenzo fino a Via Boschier

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e ristagni lungo Via San Lorenzo causate dalla rete di drenaggio sottodimensionata che raccoglie le portate fluenti dal fosso di Via Boschier e da Via Corte. Si vuole aumentare la sezione del fosso esistente in modo tale da riuscire ad accogliere le portate dei fossi in arrivo da nord.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede lo spurgo e il risezionamento del fossato per una lunghezza complessiva d'intervento di circa 960 m. I lavori di risezionamento svolgono per un primo tratto in prossimità di fondi agricoli per poi passare a lato della strada comunale Via San Lorenzo. Si comprendono anche dei tratti intubati in modo da permettere la continuità idraulica adeguata negli attraversamenti delle strade.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

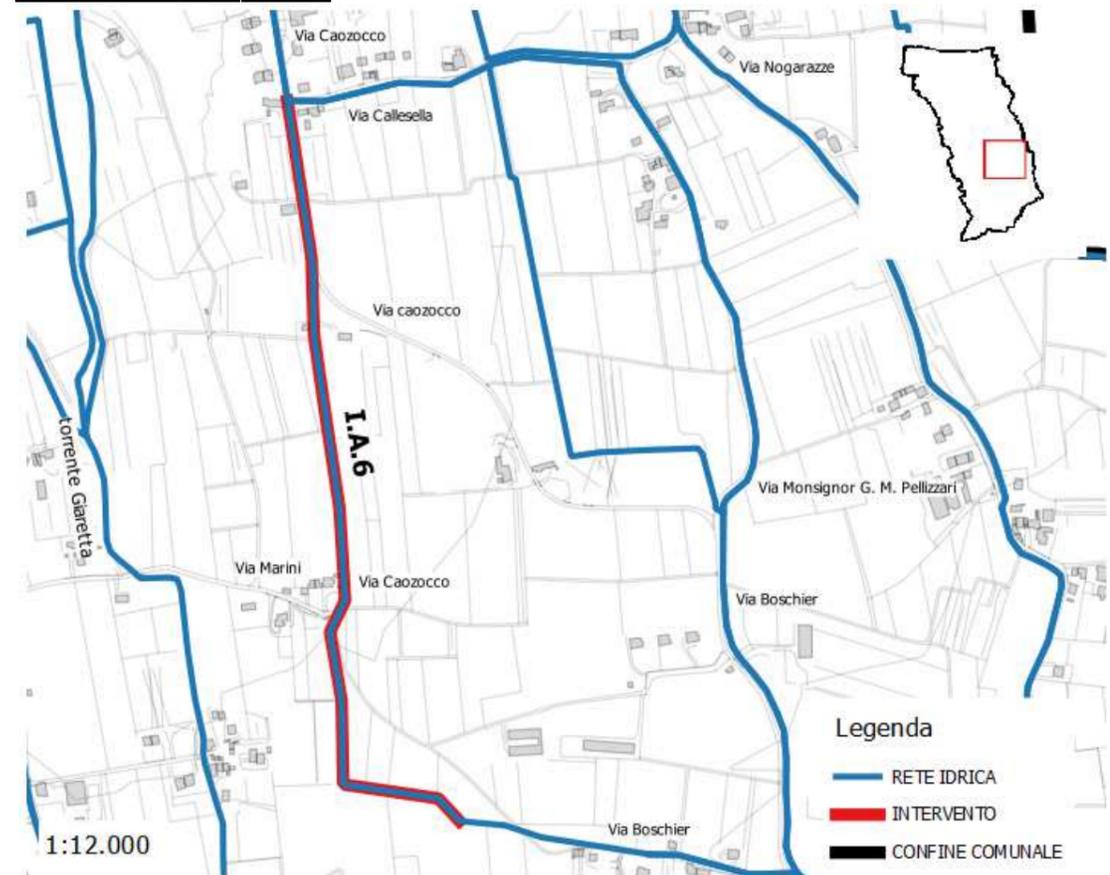
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
tratto tombinato dn 100	20	€ 411.00	€ 8,219.94
risezionamento fossato	730	€ 49.44	€ 36,094.83
risezionamento fossato stradale	470	€ 65.82	€ 30,934.67
oneri per la sicurezza	960		€ 2,606.26
totale per lavori			€ 65,000.00 € 65,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 1,920.00
spese tecniche			€ 7,500.00
prove di laboratorio			€ 900.00
spostamento pubblici servizi			€ 1,200.00
pubblicità			€ 300.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 8,678.00
incentivo			€ 650.00
imprevisti e arrotondamento			€ 5,852.00
totale somme a disposizione			€ 27,000.00 € 27,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 92,000.00



INTERVENTO

Fosso lungo Via Caozocco

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.A.7

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e ristagni tra Via Caozocco e Via Callesella causate dalla rete di drenaggio sottodimensionata che raccoglie le portate fluenti da nord. Infatti si vuole ripristinare un ramo che da continuità al fossato che scorre lungo Via Caozocco in modo da non andare a gravare sui fossati di Via Callesella.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede lo spurgo e il risezionamento del fossato per una lunghezza complessiva d'intervento di circa 1070 m. Le lavorazioni sono da effettuarsi per la prima parte a nord in adicenza alla strada comunale, mentre nel tratto più a sud per circa 650 m le lavorazioni sono in area agricola. Con l'intervento I.A.7 si prolungherà il percorso della nuova arteria senza andare a gravare su Via Boschier ma proseguendo verso Sud nei fossati di Via San Lorenzo.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

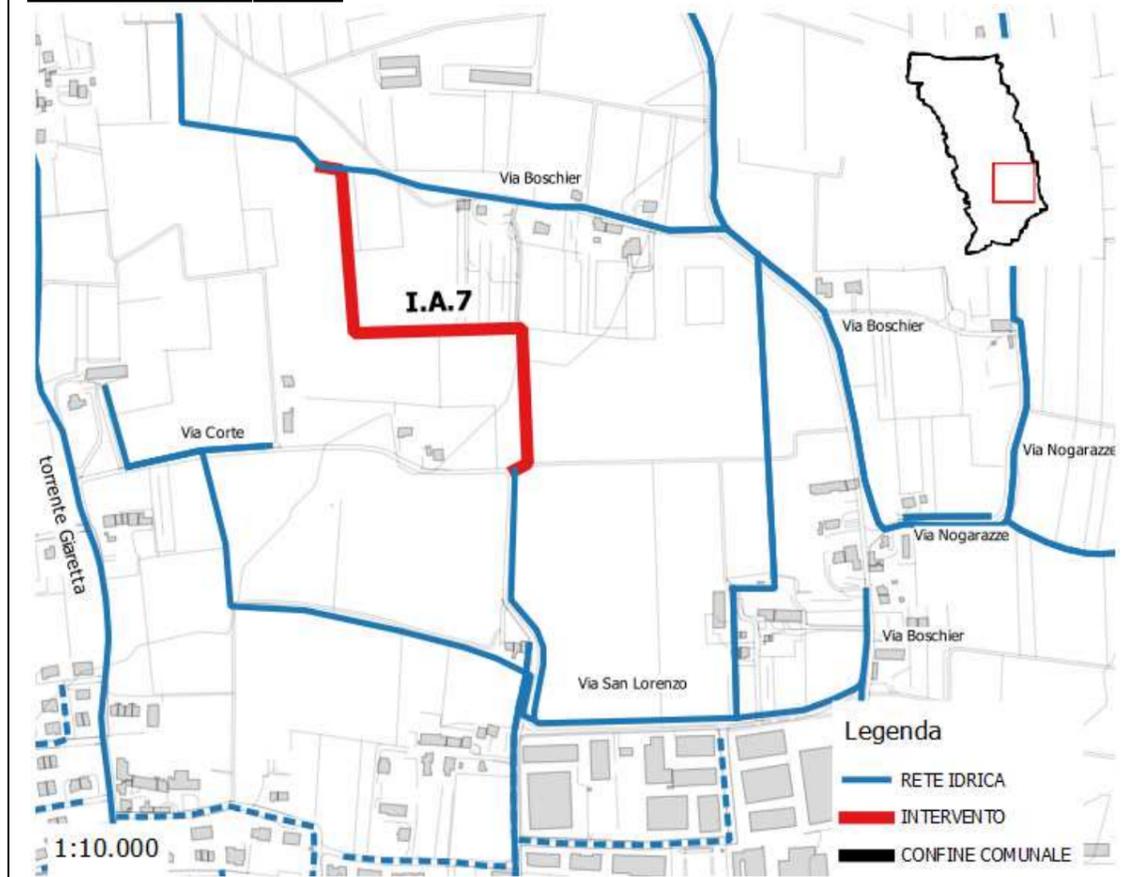
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
risezionamento fossato	650	€ 49.44	€ 32,139.23
risezionamento fossato stradale	420	€ 65.82	€ 27,643.74
oneri per la sicurezza	1070		€ 2,217.02
totale per lavori			€ 60,000.00 € 62,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 2,170.00
spese tecniche			€ 7,500.00
prove di laboratorio			€ 800.00
spostamento pubblici servizi			€ 900.00
pubblicità			€ 300.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 8,090.00
incentivo			€ 600.00
imprevisti e arrotondamento			€ 7,450.00
totale somme a disposizione			€ 28,000.00 € 28,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 90,000.00



INTERVENTO

Fosso che arriva in Via Corte

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.A.6

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e ristagni lungo Via Caozocco causate dalla rete di drenaggio sottodimensionata che raccoglie le portate fluenti da nord. Si crea un nuovo fossato che collega l'intervento I.A.6 di risezionamento lungo Via Boschier con Via Corte. Il nuovo tracciato segue i confini dei fondi agricoli attraversati.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la creazione di un nuovo fossato per una lunghezza complessiva d'intervento di circa 550 m su fondo agricolo.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

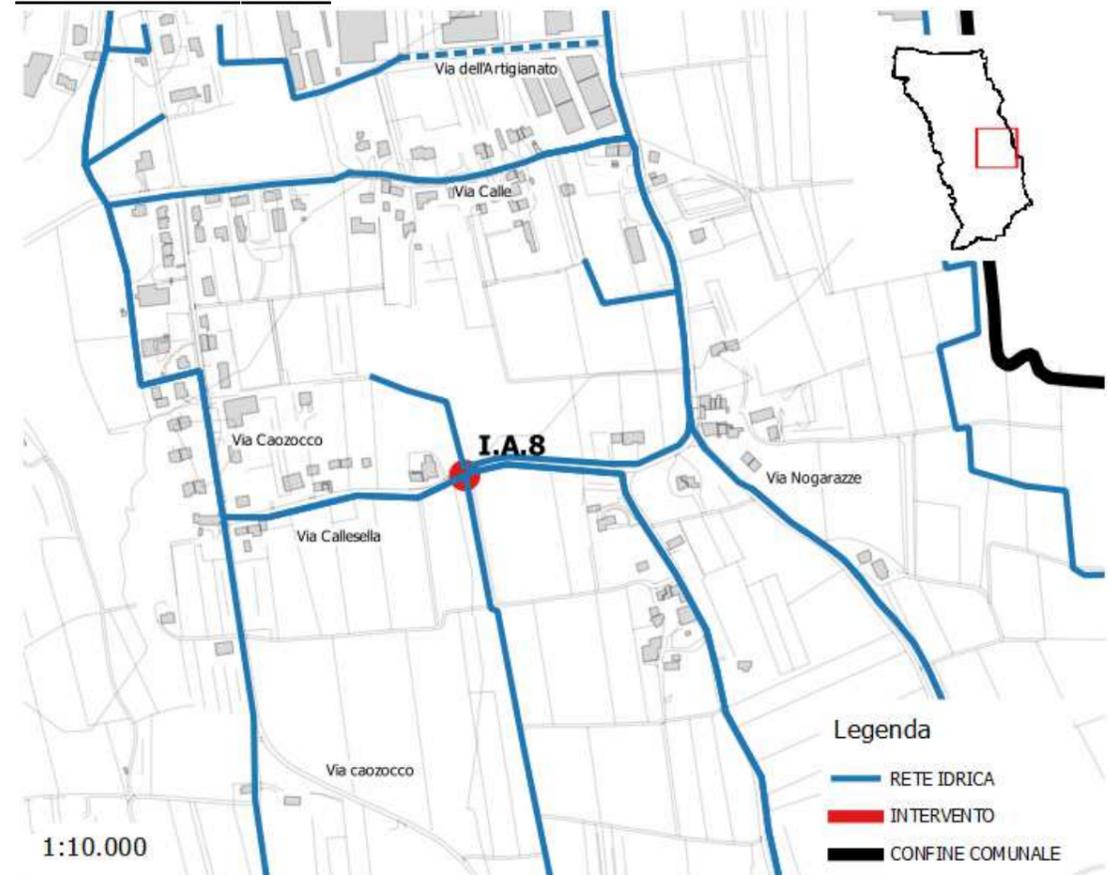
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
nuovo fossato	554	€ 70.23	€ 38,904.77
oneri per la sicurezza	554		€ 1,095.23
totale per lavori			€ 40,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 7,000.00
spese tecniche			€ 4,500.00
prove di laboratorio			€ 600.00
spostamento pubblici servizi			€ 600.00
pubblicità			€ 300.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 5,320.00
incentivo			€ 400.00
imprevisti e arrotondamento			€ 1,280.00
totale somme a disposizione			€ 20,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 60,000.00



INTERVENTO

Intervento puntuale lungo Via Callesella

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.A.1 e I.A.2

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e ristagni in Via Guglielmo Marconi causate dalla rete di drenaggio sottodimensionata vengono risolti per mezzo dell'intervento I.A.1. Per non creare problematiche in Via Callesella si da continuità idraulica con l'intervento I.A.2. Per garantire il perfetto collegamento idraulico si necessita di questo intervento.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede il risezionamento di una parte dei fossati in arrivo al nodo (Via Callesella) ed il rifacimento degli attraversamenti stradali. Si comprendono i manufatti speciali per deviare correttamente i flussi idrici. In particolare si prevede la realizzazione di una soglia verso ovest e delle quinte verso ovest del noto idraulico in modo tale da favorire il deflusso delle acque verso sud.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

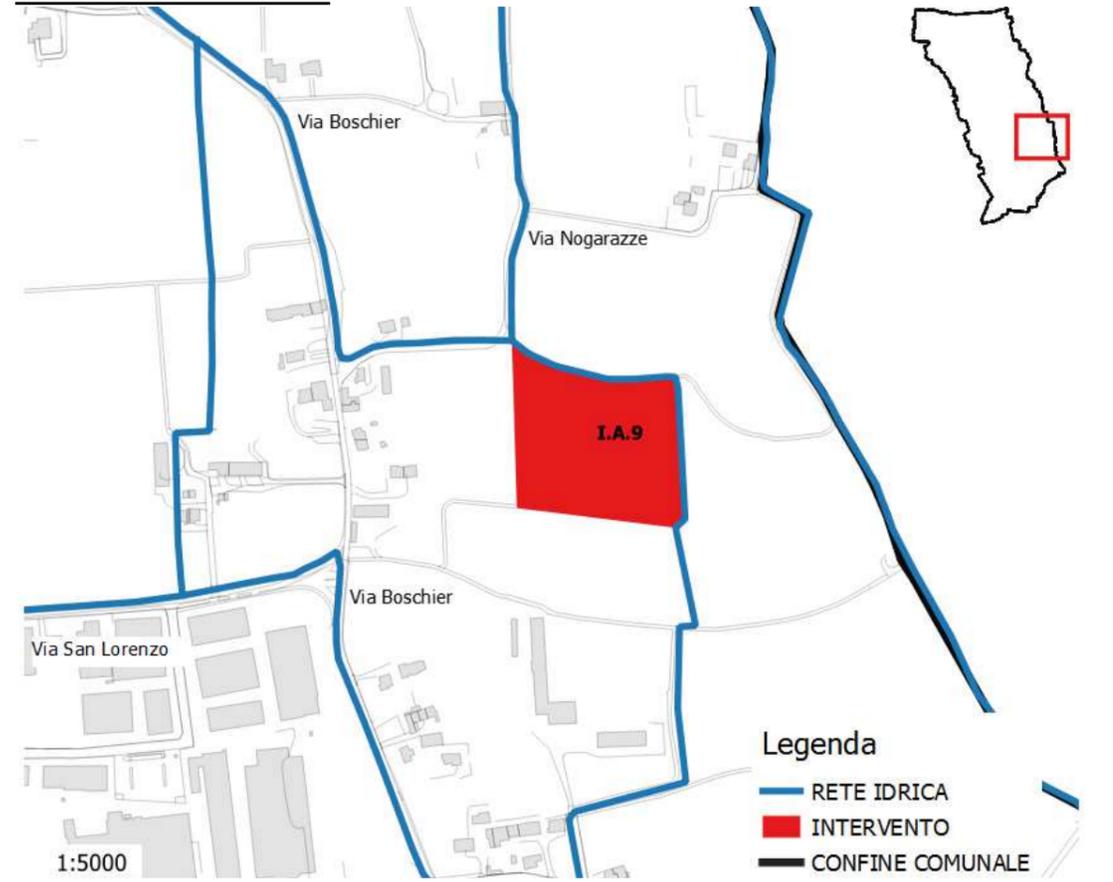
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
rifacimento attraversamenti	16	€ 800.00	€ 12,800.00
manufatti in calcestruzzo	6	€ 400.00	€ 2,400.00
risezionamento fossato stradale	60	€ 65.82	€ 3,949.11
oneri per la sicurezza			€ 850.89
totale per lavori			€ 20,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 1,500.00
spese tecniche			€ 3,500.00
prove di laboratorio			€ 600.00
spostamento pubblici servizi			€ 1,500.00
pubblicità			€ 150.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 3,265.00
incentivo			€ 200.00
imprevisti e arrotondamento			€ 2,285.00
totale somme a disposizione			€ 13,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 33,000.00



INTERVENTO

Intervento areale tra via Nogarazze e via Boschier

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.A.4

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Sono prevedibili particolari problematiche espropriative. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni e problematiche nel deflusso lungo in canale Boschier, vista la sezione sottodimensionata e il tortuoso percorso.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di una cassa di espansione con una volumetria complessiva di 20.000 m³ su un estensione di circa 2 ettari. Questa viene posizionata a monte della frazione di Ca'Rainati, in modo da proteggere l'abitato. Le dimensioni della cassa d'espansione sono state ottenute grazie al modello idrologico esposto nella relazione idraulica allegata al piano delle acque.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

LAVORI

	Volume (m ³)	Prezzo unitario	Importo
realizzazione cassa d'espansione	30 000	€ 10.57	€ 317,100.00
oneri per la sicurezza			€ 12,900.00
totale per lavori			€ 330,000.00 € 330,000.00

SOMME A DISPOSIZIONE

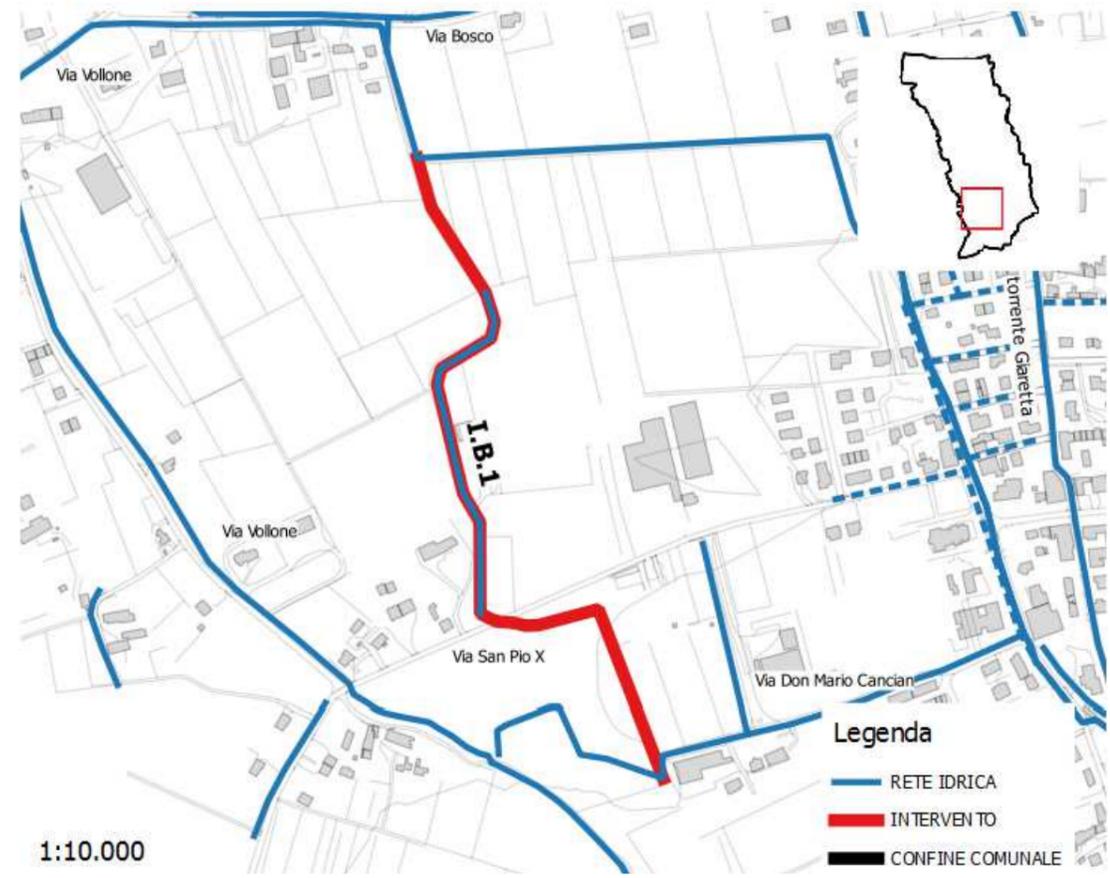
espropri	€ 320,000.00
spese tecniche	€ 40,000.00
prove di laboratorio	€ 4,000.00
spostamento pubblici servizi	€ 1,500.00
pubblicità	€ 300.00
IVA (10% lavori e 22% altro)	€ 40,876.00
incentivo	€ 3,300.00
imprevisti e arrotondamento	€ 7,824.00
totale somme a disposizione	€ 420,000.00 € 420,000.00
IMPORTO INTERVENTO	€ 750,000.00



INTERVENTO

Fosso lungo Via San Pio X, Via Don Mario Cancian

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.B.2

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e stravaganze del fosso che parte da Via Bosco e arriva alla Strada Provinciale n.129 causate dalla rete di drenaggio sottodimensionata e da rigurgiti. Si vuole quindi deviare una parte di portata sistemando e collegando dei tratti di fosso abbandonati che porta a Vaia Don Mario Cancian passando per Via San Pio X.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di due tratti di nuovo fosso che collega tratti di fosso esistente che deve essere spurgato e rizezionato in modo da creare una nuova via di drenaggio per le acque provenienti da nord. L'intervento si estende per circa 930 m. Sono state computate anche le lavorazioni relative ai tratti intubati che permettono il collegamento idraulico del nuovo fosso anche negli attraversamenti delle strade comunali.

Con l'intervento I.B.2 si prolungherà il percorso della nuova arteria senza andare a gravare sul fosso di Via Don Mario Cancian, proseguendo verso Sud-Est nei fossati di Via Viazza.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

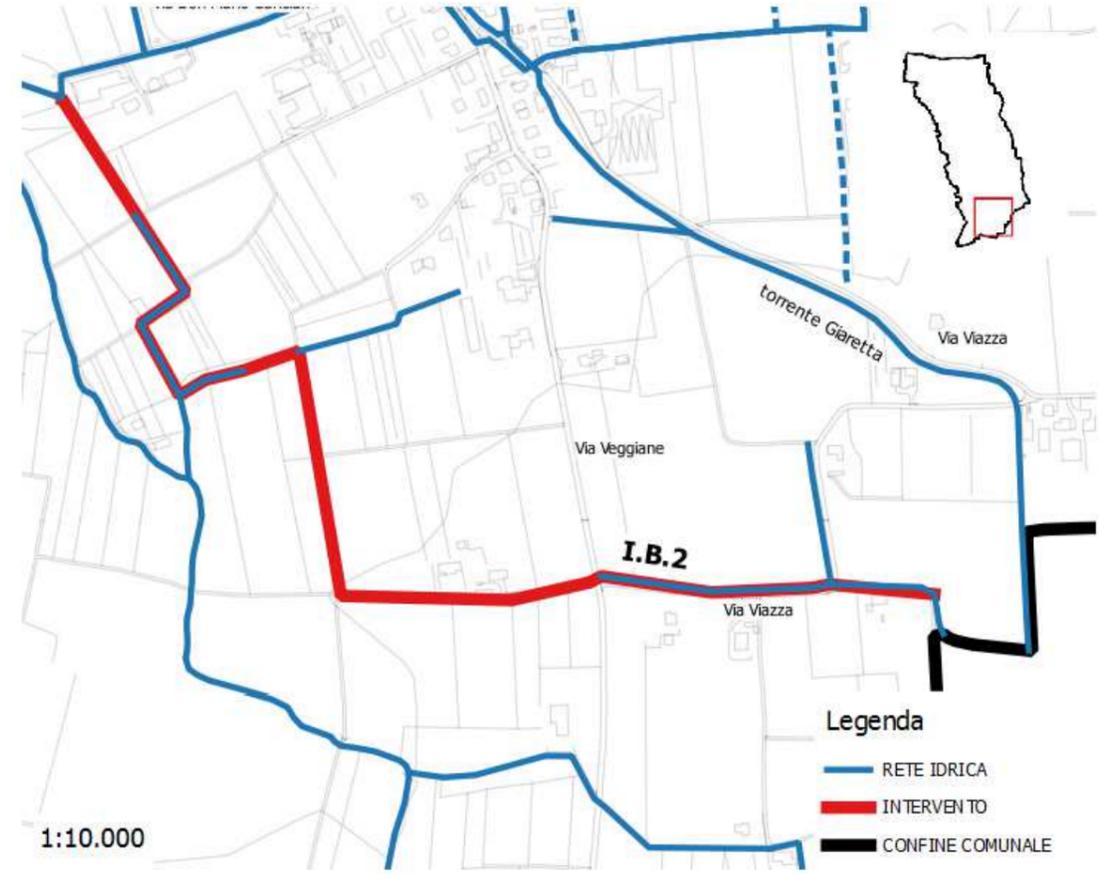
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
tratto tombinato dn 100	20	€ 411.00	€ 8,219.94
nuovo fosso	510	€ 70.23	€ 35,814.86
rizezionamento fosso	400	€ 49.44	€ 19,777.99
oneri per la sicurezza	930		€ 2,187.22
totale per lavori			€ 66,000.00 € 66,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 7,340.00
spese tecniche			€ 12,000.00
prove di laboratorio			€ 800.00
spostamento pubblici servizi			€ 900.00
pubblicità			€ 300.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 9,680.00
incentivo			€ 660.00
imprevisti e arrotondamento			€ 7,320.00
totale somme a disposizione			€ 39,000.00 € 39,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 105,000.00



INTERVENTO

Fosso da Via Don Mario Cancian sino al fosso lungo Via Viazza.

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.B.1.

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Al fine di dare una continuità idraulica al nuovo fossato che devia una portata da Via Bosco e arriva a Via Don Mario Cancian si collegano di fossati isolati e destinati solo all'invaso. Ridando collegamento a questi fossati si aggiungono arterie che migliorano il drenaggio del territorio.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di un nuovo fossato che collega tratti di fossato esistente che deve essere spurgato e risezionato in modo da creare una nuova via di drenaggio per le acque provenienti da nord. L'intervento si estende per circa 1130 m e collega il fosso che scorre lungo Via Don Mario Cancian ed il fosso lungo Via Viazza. I lavori sono la maggior parte in area agricola e solo per 250 m sono a lato di Via Vaizza.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

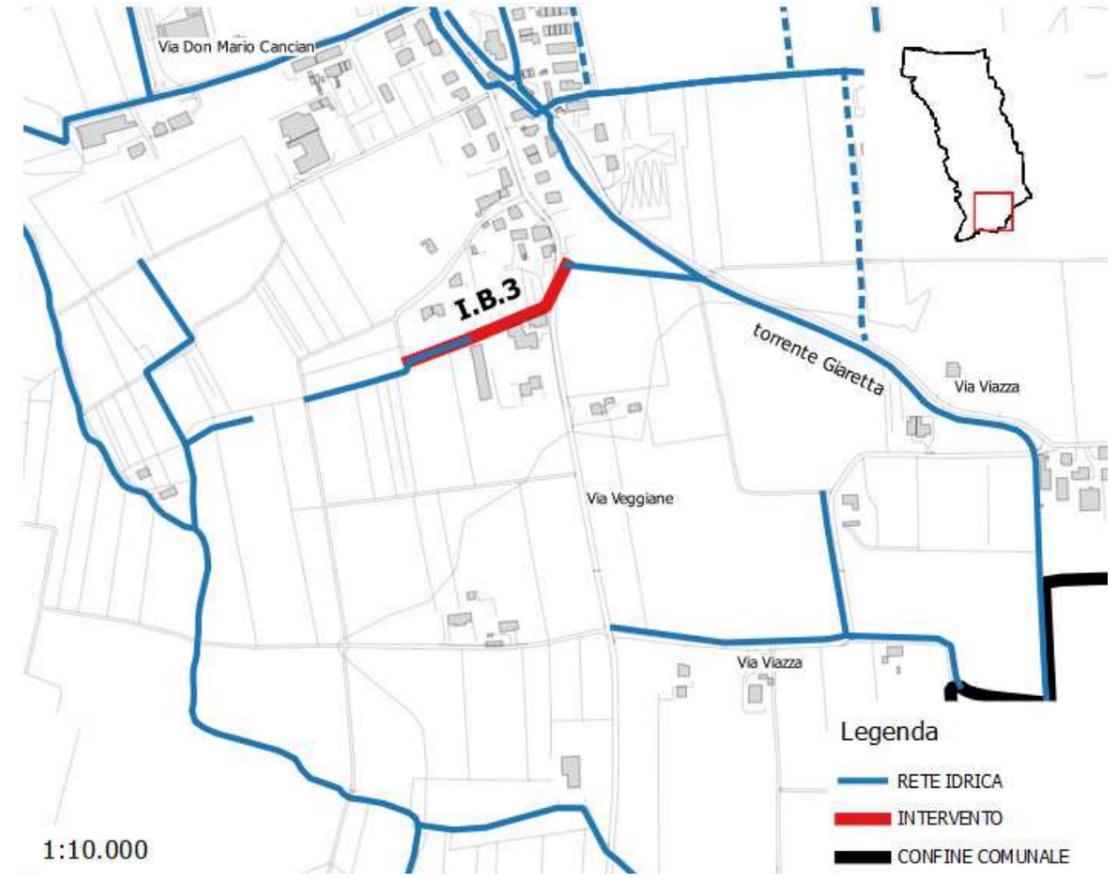
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
nuovo fossato	760	€ 70.23	€ 53,371.16
risezionamento fossato	120	€ 49.44	€ 5,933.40
risezionamento fossato stradale	250	€ 65.82	€ 16,454.61
oneri per la sicurezza	1130		€ 4,240.83
totale per lavori			€ 80,000.00 € 80,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 10,240.00
spese tecniche			€ 16,000.00
prove di laboratorio			€ 1,200.00
spostamento pubblici servizi			€ 800.00
pubblicità			€ 600.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 12,092.00
incentivo			€ 800.00
imprevisti e arrotondamento			€ 6,268.00
totale somme a disposizione			€ 48,000.00 € 48,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 128,000.00



INTERVENTO

Fosso lungo Via Veggiane

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Al fine di prevenire le esondazioni locali e ristagni, si migliora l'efficienza della rete di drenaggio collegando un fossato isolato in Via Veggiane con un vicino fossato che ha come recapito il Torrente Giarretta.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede il risezionamento e lo spurgo del tratto finale di un fossato isolato per una lunghezza di 50 m. Successivamente si realizza un nuovo tratto di fossato per la lunghezza di 100 m siano ad arrivare in Via Veggiane per poi proseguire con una condotta sino a raggiungere il fossato che porta al Torrente Giarretta.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

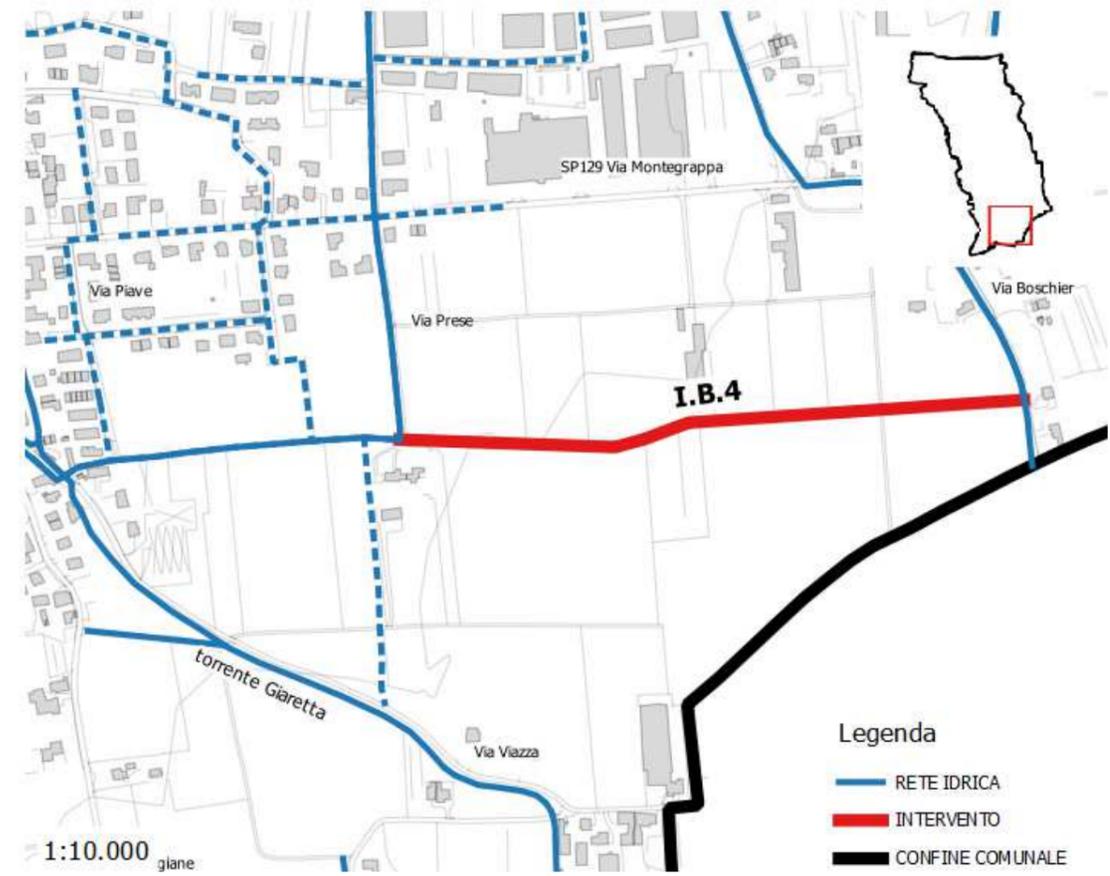
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
tratto tombinato dn 100	50	€ 411.00	€ 20,549.84
nuovo fossato	70	€ 70.23	€ 4,915.76
risezionamento fossato stradale	100	€ 65.82	€ 6,581.84
oneri per la sicurezza	220		€ 1,952.55
totale per lavori			€ 34,000.00 € 34,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 10,240.00
spese tecniche			€ 16,000.00
prove di laboratorio			€ 1,200.00
spostamento pubblici servizi			€ 800.00
pubblicità			€ 600.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 12,092.00
incentivo			€ 800.00
imprevisti e arrotondamento			€ 6,268.00
totale somme a disposizione			€ 34,000.00 € 34,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 68,000.00



INTERVENTO

Fosso tra Via Boschier e Via Prese

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Al fine di prevenire le esondazioni locali e ristagni, si migliora l'efficienza della rete di drenaggio collegando un fossato che muore al termine di Via Prese con un vicino fossato che scorre lungo Via Boschier.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di un nuovo fossato che collega Via Prese con Via Boschier in modo da creare una nuova via di drenaggio per le acque provenienti da nord. L'intervento si estende per circa 700 m .

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

LAVORI

	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
nuovo fossato	700	€ 70.23	€ 49,157.65
oneri per la sicurezza	700		€ 1,842.35
totale per lavori			€ 51,000.00 € 51,000.00

SOMME A DISPOSIZIONE

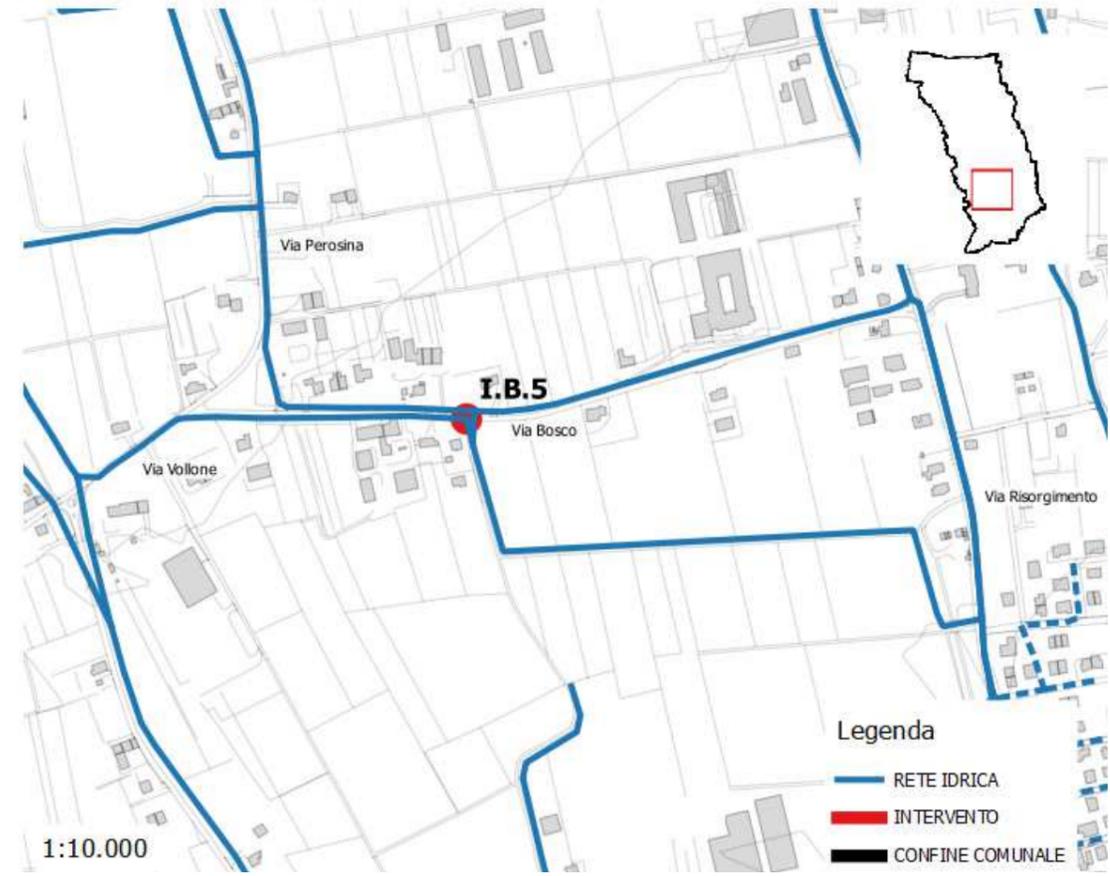
indennità	€ 8,780.00
spese tecniche	€ 9,000.00
prove di laboratorio	€ 600.00
spostamento pubblici servizi	€ 800.00
pubblicità	€ 500.00
IVA (10% lavori e 22% altro)	€ 7,498.00
incentivo	€ 510.00
imprevisti e arrotondamento	€ 5,312.00
totale somme a disposizione	€ 33,000.00 € 33,000.00
IMPORTO INTERVENTO	€ 84,000.00



INTERVENTO

Intervento puntuale lungo Via Bosco

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e ristagni nel nodo idraulico localizzato in Via Bosco causate dalla rete di drenaggio sottodimensionata e da rigurgiti localizzati.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di nuovi collegamenti al disotto della sede stradale e il rifacimento di manufatti in calcestruzzo. Si completa l'opera risezionando il fossato in cui sfocia il nodo idraulico ripristinato.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

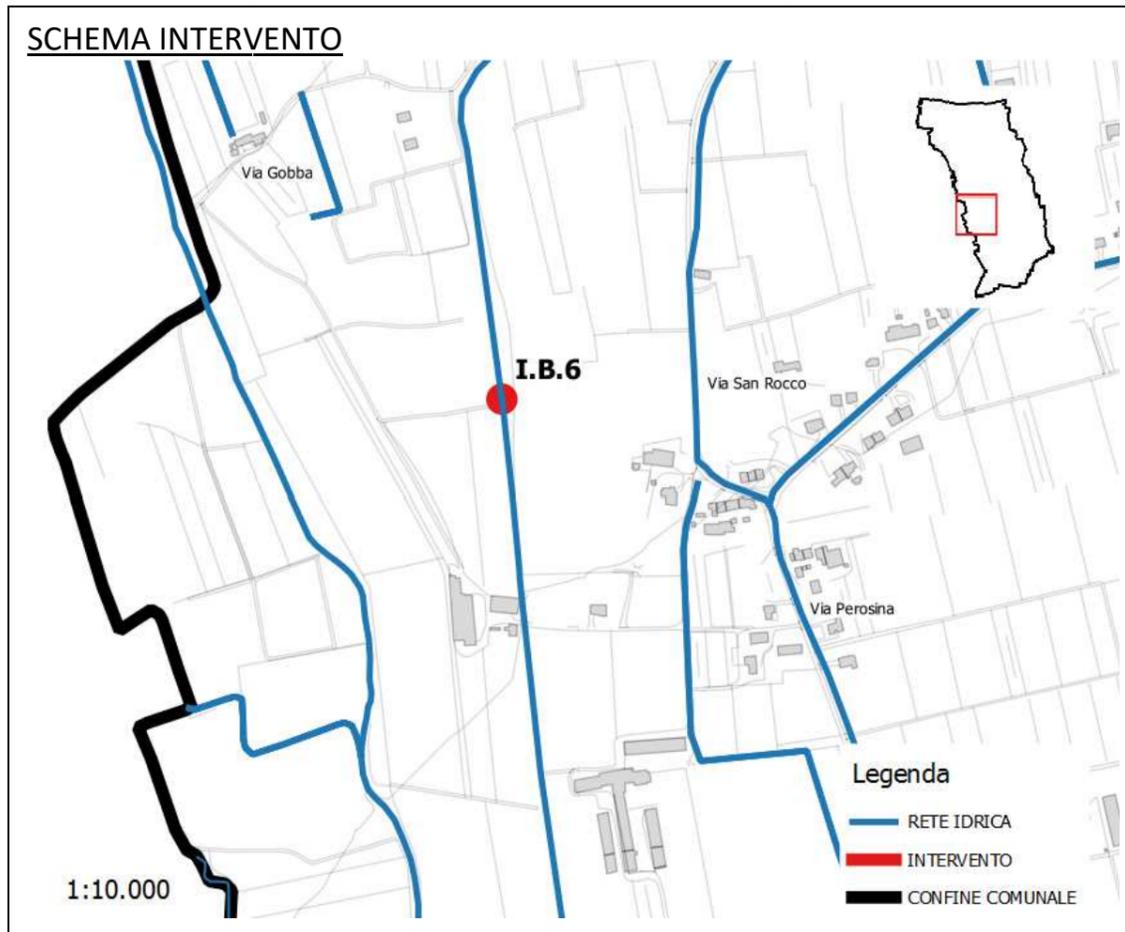
LAVORI				
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo	
rifacimento attraversamenti	12	€ 800.00	€ 9,600.00	
manufatti in calcestruzzo	8	€ 400.00	€ 3,200.00	
risezionamento fossato stradale	50	€ 65.82	€ 3,290.92	
oneri per la sicurezza			€ 1,909.08	
totale per lavori			€ 18,000.00	€ 18,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE				
indennità			€ 0.00	
spese tecniche			€ 3,000.00	
prove di laboratorio			€ 600.00	
spostamento pubblici servizi			€ 1,500.00	
pubblicità			€ 150.00	
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 2,955.00	
incentivo			€ 180.00	
imprevisti e arrotondamento			€ 3,615.00	
totale somme a disposizione			€ 12,000.00	€ 12,000.00
IMPORTO INTERVENTO				€ 30,000.00



INTERVENTO

Intervento puntuale in zona Malgara nella cassa d'espansione

SCHEMA INTERVENTO



CRITICITÀ IDRAULICHE

L'opera di scarico della cassa di espansione non esegue la sua funzione laminatoria. A causa di questo malfunzionamento l'opera risulta inutilizzata, non garantendo una detenzione temporanea della portata in arrivo.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di un nuovo manufatto di scarico della cassa d'espansione e garantisca la detenzione delle portate in arrivo durante gli eventi di piena. Si prevede la realizzazione di un fossato all'interno della cassa d'espansione in modo da facilitare il deflusso in magra ed evitare il ristagno al suo interno di una lama d'acqua.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
manufatti in calcestruzzo	12	€ 400.00	€ 4,800.00
risezionamento fossato stradale	300	€ 65.82	€ 19,745.53
oneri per la sicurezza			€ 1,454.47
totale per lavori			€ 26,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 0.00
spese tecniche			€ 4,000.00
prove di laboratorio			€ 600.00
spostamento pubblici servizi			€ 600.00
pubblicità			€ 100.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 3,766.00
incentivo			€ 260.00
imprevisti e arrotondamento			€ 2,674.00
totale somme a disposizione			€ 12,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 38,000.00

DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.A.2 e I.A.8

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

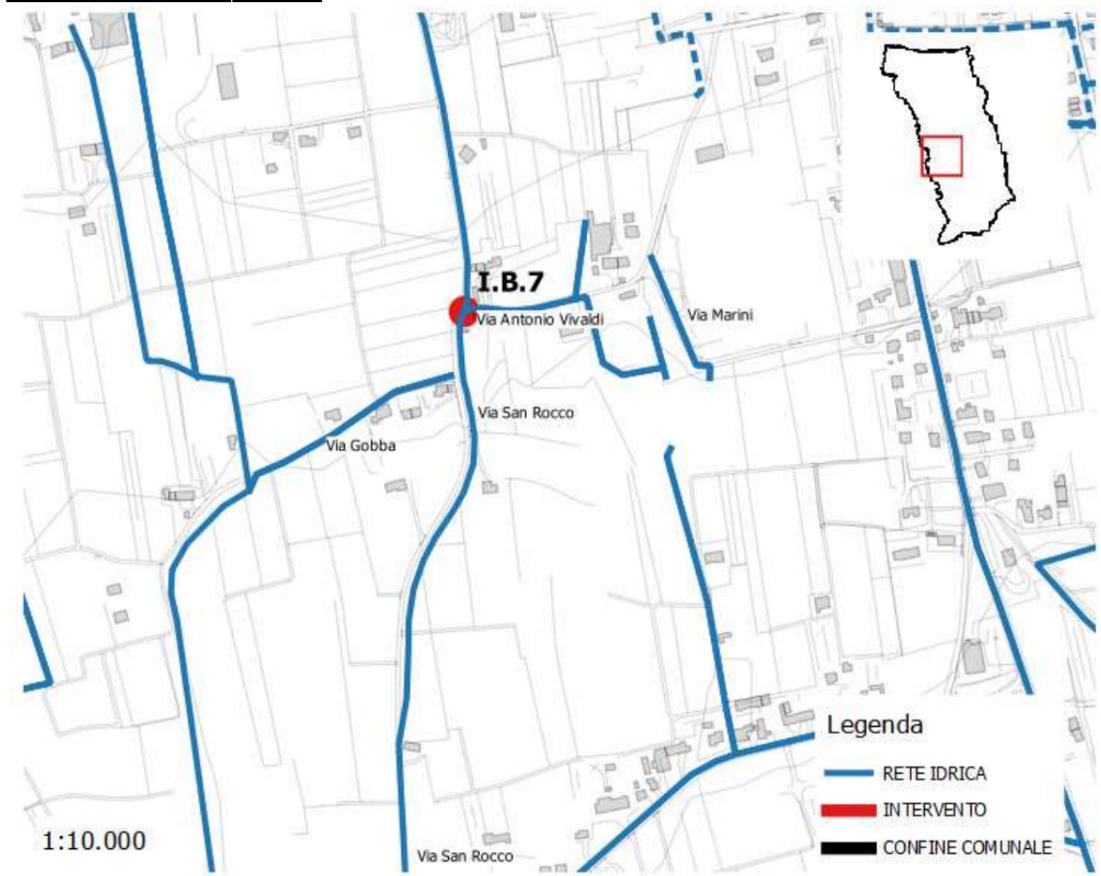
Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.



INTERVENTO

Intervento puntuale all'incrocio tra Via Gobba e Via Antonio Vivaldi

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Al fine di rendere funzionante la cassa posizionata ad est, garantendo comunque la continuità idraulica si interviene modificando il nodo idraulico di nevralgica importanza per il funzionamento dell'organo di espansione. Al fine di evitare esondazioni locali e ristagni provocati dalle soglie presenti si vuole sostituire il manufatto esistente posizionato controcorrente.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di un nuovo manufatto di presa posizionato a monte rispetto all'attuale. In particolare si posiziona un manufatto al lato opposto di via Gobba. Si realizza un nuovo attraversamento dell'incrocio che si colleghi al fossato che porta alla cassa d'espansione. Si realizza il rizezionamento del fossato verso la cassa d'espansione. Il fossato in arrivo lungo via Gobba viene anch'esso rizezionato, riducendone gradualmente la pendenza in modo da istaurare un moto a corrente lenta che faciliti l'ingresso della portata nel nuovo manufatto. Il nuovo manufatto essendo posizionato nel verso della corrente non avrà problemi a derivare la portata da inviare alla cassa d'espansione al fine di garantire la sicurezza idraulica dell'area.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

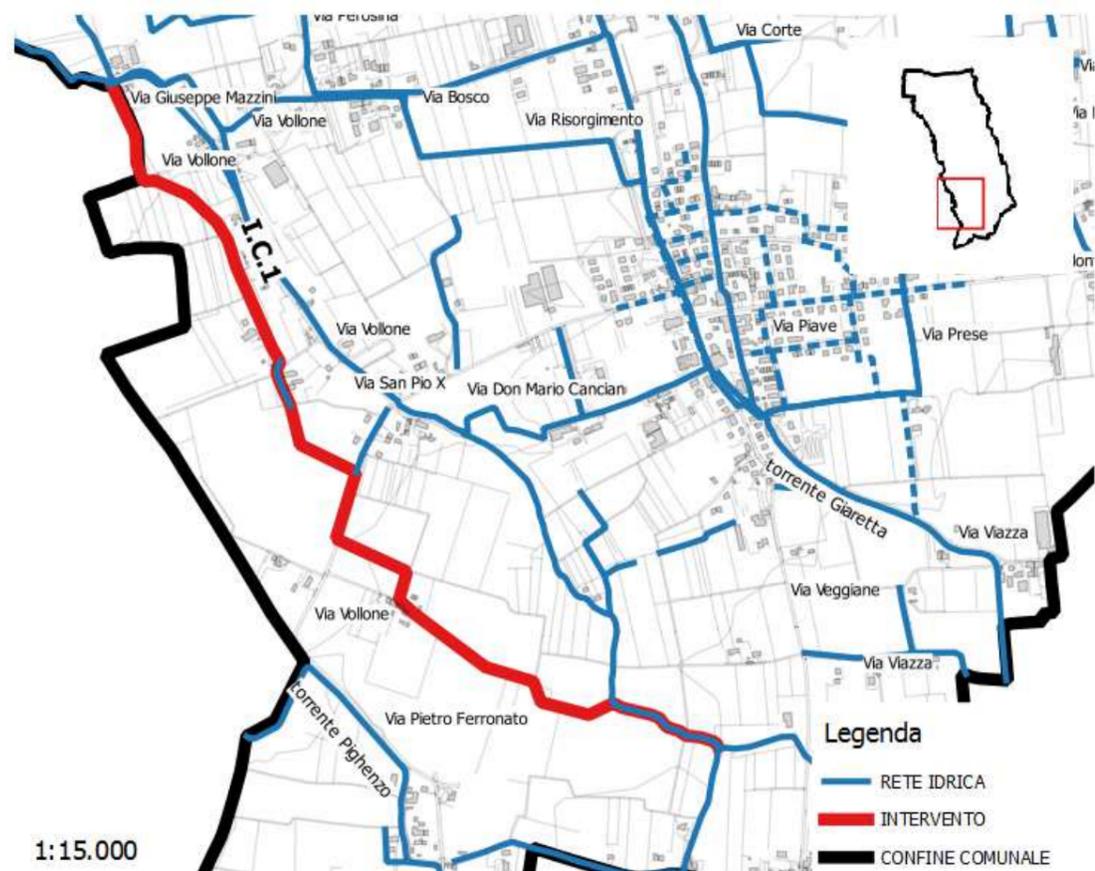
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
rifacimento attraversamenti	40	€ 800.00	€ 32,000.00
manufatti in calcestruzzo	18	€ 400.00	€ 7,200.00
rizezionamento fossato stradale	200	€ 65.82	€ 13,163.69
oneri per la sicurezza			€ 2,636.31
totale per lavori			€ 55,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 0.00
spese tecniche			€ 7,500.00
prove di laboratorio			€ 600.00
spostamento pubblici servizi			€ 3,500.00
pubblicità			€ 200.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 8,096.00
incentivo			€ 550.00
imprevisti e arrotondamento			€ 4,554.00
totale somme a disposizione			€ 25,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 80,000.00



INTERVENTO

Fosso che collega il fosso di Via Giuseppe Mazzini Via San Pio X, Via Don Mario Cancian

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.C.2 e I.C.3

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e ristagni nei pressi di Via Giuseppe Mazzini vengono risolti con la creazione di una nuova via idraulica che riprende fossati isolati. Viene con l'intervento I.C.2 implementata la rete drenante a monte, nell'area di Via Giuseppe Mazzini.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di un nuovo fossato che collega tratti di fossato esistente che deve essere spurgato e risezionato in modo da creare una nuova via di drenaggio per le acque provenienti da nord. L'intervento si estende per circa 2500 m.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
nuovo fossato	2100	€ 70.23	€ 147,472.94
risezionamento fossato	390	€ 49.44	€ 19,283.54
oneri per la sicurezza			€ 4,243.52
totale per lavori			€ 171,000.00 € 171,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 26,360.00
spese tecniche			€ 15,000.00
prove di laboratorio			€ 1,500.00
spostamento pubblici servizi			€ 2,200.00
pubblicità			€ 600.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 21,346.00
incentivo			€ 1,710.00
imprevisti e arrotondamento			€ 10,284.00
totale somme a disposizione			€ 79,000.00 € 79,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 250,000.00

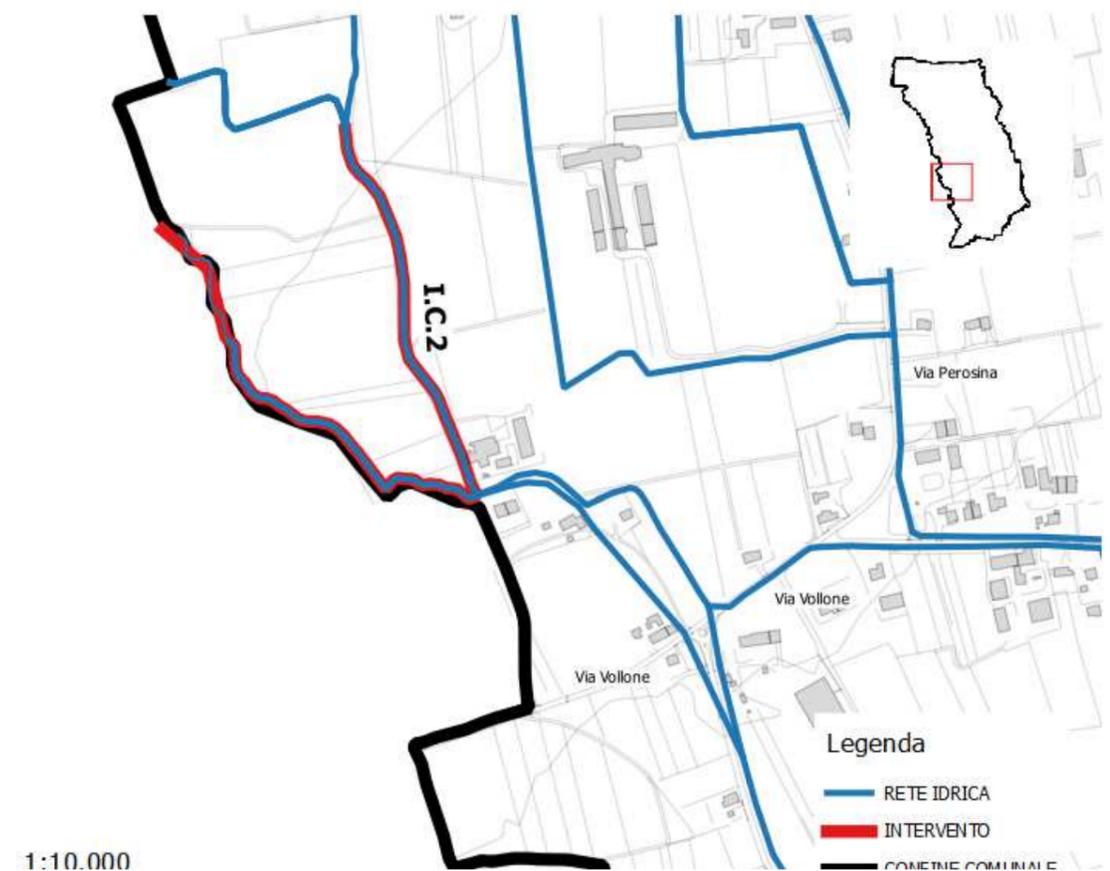




INTERVENTO

Fosso da Via San Marco passante per Via Calle fino a Via Callesella

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.C.1 e I.C.3

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Al fine di aumentare la capacità di drenaggio delle aree litoranee a Via Giuseppe Mazzini e aumentare il drenaggio verso l'intervento I.C.1. La continuità idraulica del nodo è garantita grazie all'intervento I.C.3

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede lo spurgo e risezionamento dei fossati esistenti in modo da aumentare la capacità di drenaggio per le acque provenienti da nord. L'intervento si estende per circa 950 m

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

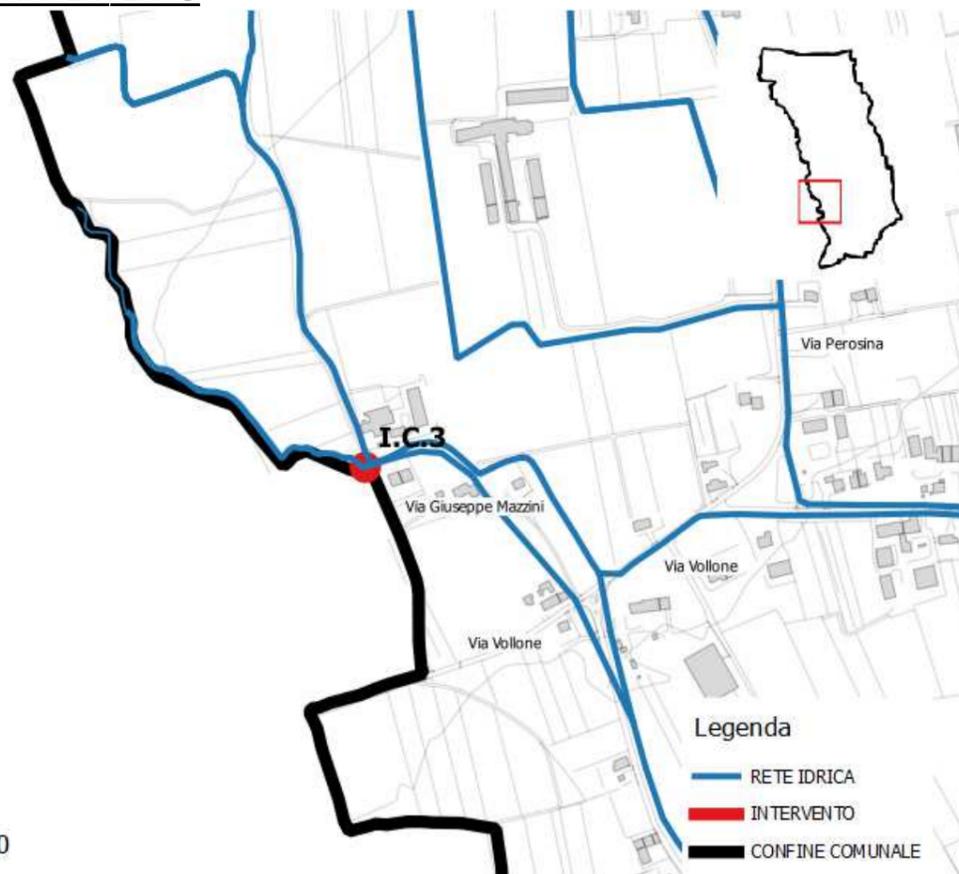
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
risezionamento fossato	950	€ 49.44	€ 46,972.73
oneri per la sicurezza			€ 3,027.27
totale per lavori			€ 50,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 2,280.00
spese tecniche			€ 7,000.00
prove di laboratorio			€ 600.00
spostamento pubblici servizi			€ 600.00
pubblicità			€ 500.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 6,914.00
incentivo			€ 500.00
imprevisti e arrotondamento			€ 6,606.00
totale somme a disposizione			€ 25,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 75,000.00



INTERVENTO

Intervento puntuale lungo Via Giuseppe Mazzini

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.C.1 e I.C.2

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Al fine di mantenere la continuità idraulica tra gli interventi I.C.1 e I.C.2 si interviene ripristinando il nodo idraulico di nevralgica importanza. In questo punto si incontrano il rio Giarona e il rio Giarretta, si realizza un manufatto che metta in comunicazione i due corsi d'acqua in modo tale da bilanciare le portate d'acqua equilibrando il deflusso verso nord.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di un nuovo manufatto che mettain comunicazione i flussi dei due rii e che ne permetta anche la regolazione cper mezzo di paratoie. In questo modo sui potrà regolare il deflusso. Si prevede anche la sistemazione e raccordo con i fossati in arrivo in modo da facilitare il deflusso in ingresso ed in uscita.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

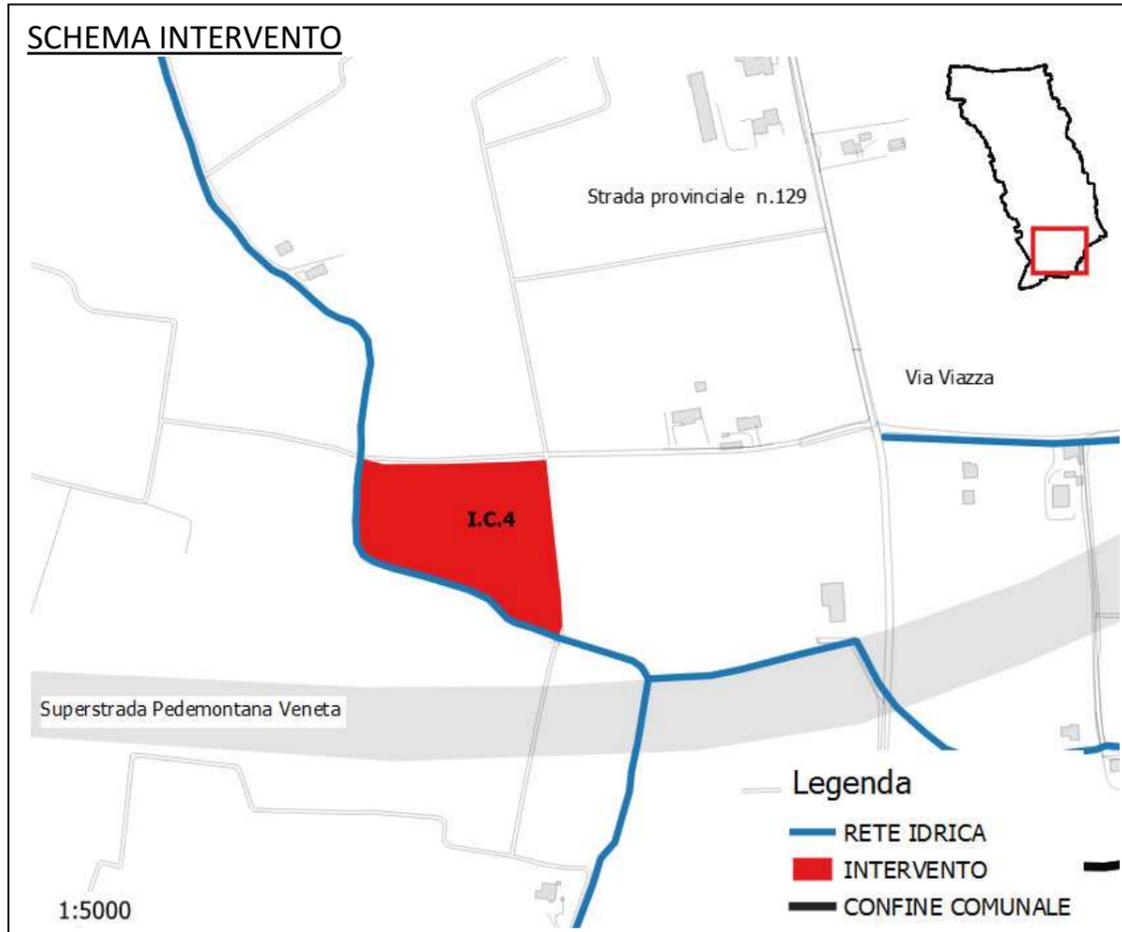
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
rifacimento attraversamenti	14	€ 800.00	€ 11,200.00
manufatti in calcestruzzo	8	€ 400.00	€ 3,200.00
risezionamento fossato stradale	200	€ 65.82	€ 13,163.69
oneri per la sicurezza			€ 2,436.31
totale per lavori			€ 30,000.00 € 30,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 1,500.00
spese tecniche			€ 4,000.00
prove di laboratorio			€ 600.00
spostamento pubblici servizi			€ 900.00
pubblicità			€ 150.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 4,243.00
incentivo			€ 300.00
imprevisti e arrotondamento			€ 3,307.00
totale somme a disposizione			€ 15,000.00 € 15,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 45,000.00



INTERVENTO

Intervento areale sul Vollon

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Questo intervento ha un'interdipendenza diretta con l'intervento I.C.1 e I.C.2

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Sono prevedibili particolari problematiche espropriative. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni e problematiche nel deflusso lungo in canale Vollon, vista la sezione sottodimensionata e il tortuoso percorso.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di una cassa di espansione con una volumetria complessiva di 20.000 m³ su un'estensione di circa 2 ettari. Le dimensioni della cassa d'espansione sono state ottenute grazie al modello idrologico esposto nella relazione idraulica allegata al piano delle acque.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

LAVORI

	Volume (m ³)	Prezzo unitario	Importo
realizzazione cassa d'espansione	30 000	€ 10.57	€ 317,100.00
oneri per la sicurezza			€ 12,900.00
totale per lavori			€ 330,000.00 € 330,000.00

SOMME A DISPOSIZIONE

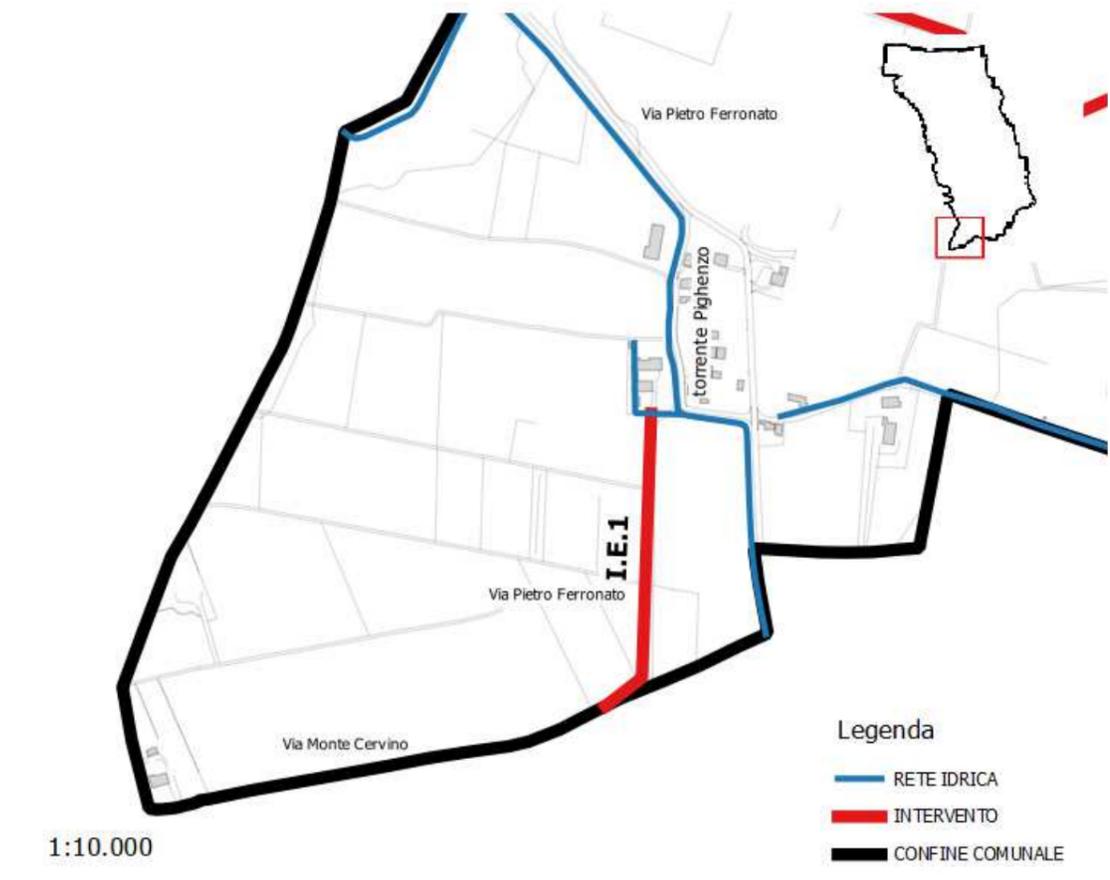
espropri	€ 320,000.00
spese tecniche	€ 40,000.00
prove di laboratorio	€ 4,000.00
spostamento pubblici servizi	€ 1,500.00
pubblicità	€ 300.00
IVA (10% lavori e 22% altro)	€ 40,876.00
incentivo	€ 3,300.00
imprevisti e arrotondamento	€ 7,824.00
totale somme a disposizione	€ 420,000.00 € 420,000.00
IMPORTO INTERVENTO	€ 750,000.00



INTERVENTO

Fosso lungo Via Pietro Ferronato

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Aumento della capacità drenante del territorio in modo da evitare esondazioni e ristagni localizzati lungo Via Pietro Ferronato.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di un nuovo fossato in terreno agricolo per il deflusso delle acque provenienti da nord. L'intervento si estende per circa 350 m.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

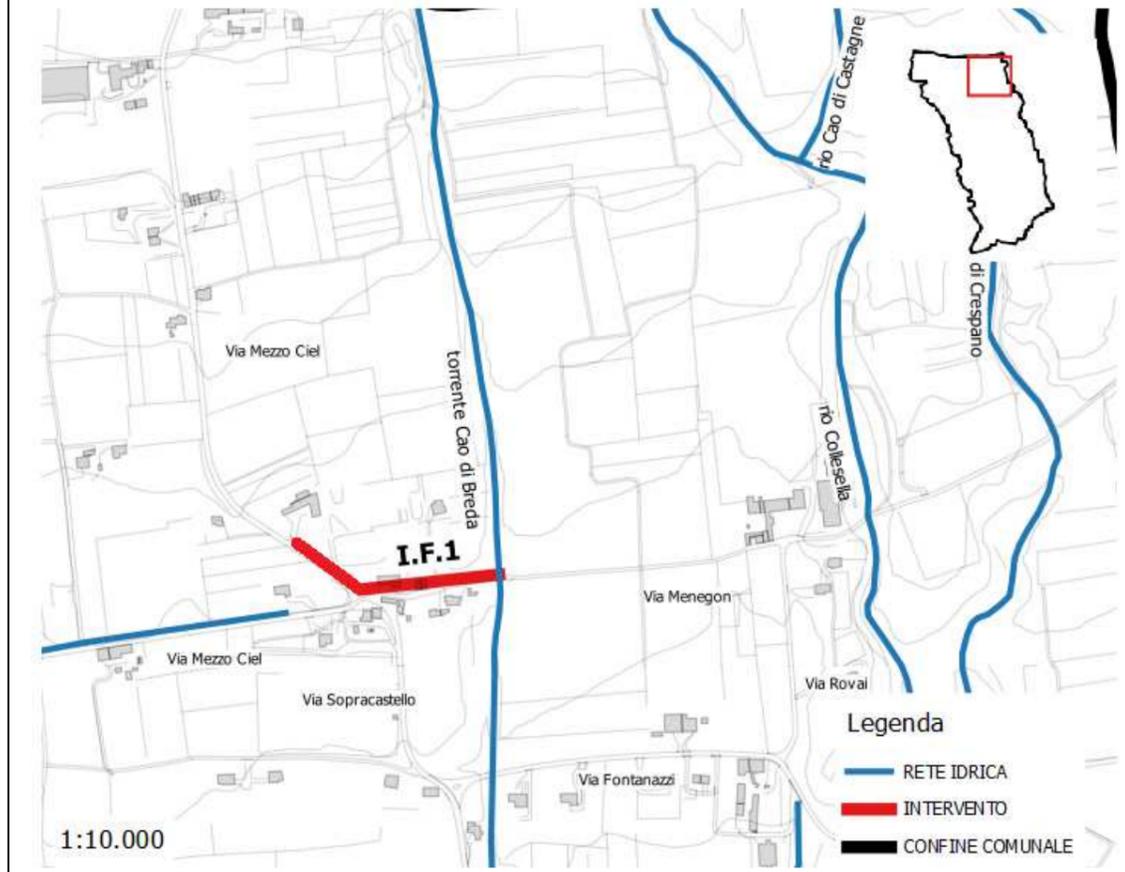
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
nuovo fossato	350	€ 70.23	€ 24,578.82
oneri per la sicurezza			€ 421.18
totale per lavori			€ 25,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 4,580.00
spese tecniche			€ 4,000.00
prove di laboratorio			€ 600.00
spostamento pubblici servizi			€ 400.00
pubblicità			€ 200.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 3,644.00
incentivo			€ 250.00
imprevisti e arrotondamento			€ 3,326.00
totale somme a disposizione			€ 17,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 42,000.00



INTERVENTO

Fosso lungo Via Mezzo Ciel

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e ristagni in Via Mezzo Ciel causate dalla rete di drenaggio sottodimensionata e da rigurgiti localizzati.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di un nuovo tratto tombinato in modo da creare una nuova via di drenaggio per l'area verso il Torrente Cao di Breda. A monte del nuovo tratto di tombinatura si realizza un fossato per una lunghezza di circa 100 m in modo tale da poter raccogliere le portate precipitate nell'incrocio e lungo via Mezzo Ciel. L'intervento si estende per circa 150 m

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

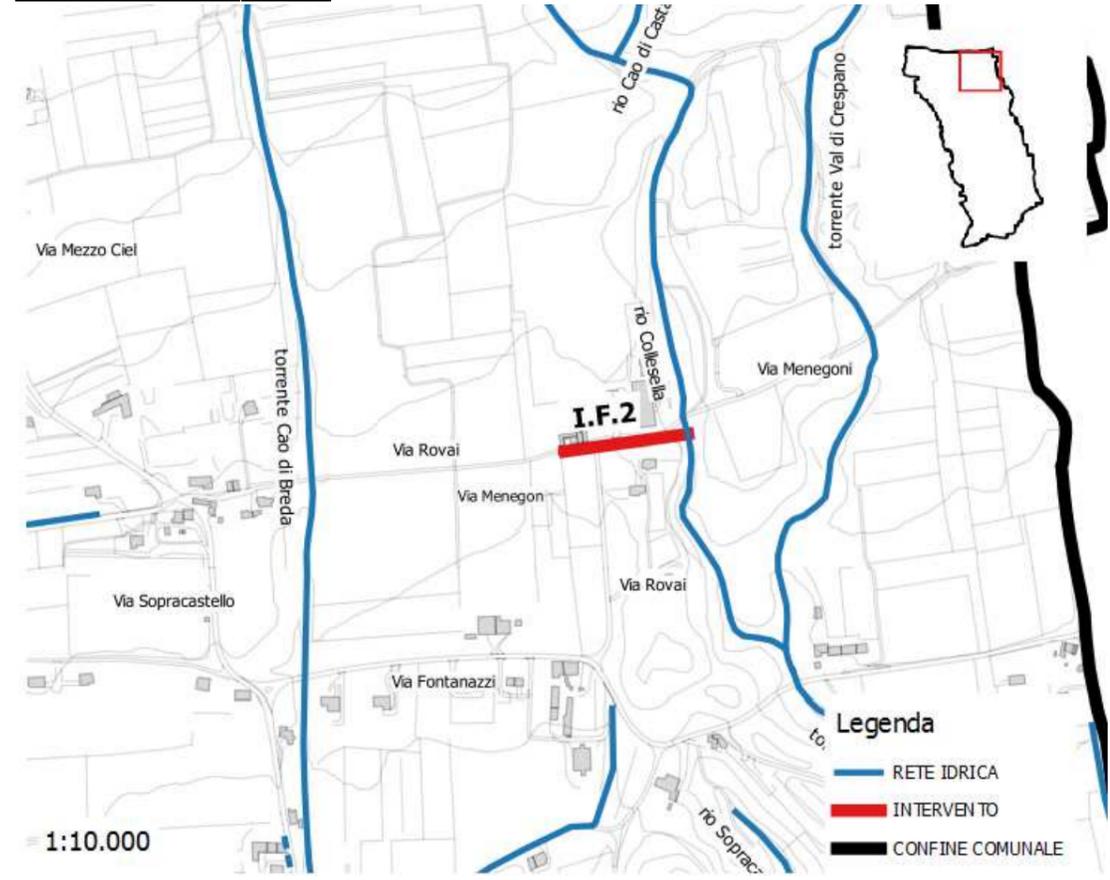
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
tratto tombinato dn 100	150	€ 411.00	€ 61,649.53
nuovo fossato	100	€ 70.23	€ 7,022.52
oneri per la sicurezza	250		€ 3,297.22
totale per lavori			€ 108,000.00 € 108,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 1,880.00
spese tecniche			€ 8,000.00
prove di laboratorio			€ 1,500.00
spostamento pubblici servizi			€ 2,600.00
pubblicità			€ 800.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 9,938.00
incentivo			€ 710.00
imprevisti e arrotondamento			€ 6,572.00
totale somme a disposizione			€ 32,000.00 € 32,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 103,000.00



INTERVENTO

Fosso da Via San Marco passante per Via Calle fino a Via Callesella

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

MEDIA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel medio termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Non sono prevedibili particolari problematiche espropriative o di servitù. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Esondazioni locali e ristagni nel tratto finale di Via Rovai causate dall'assenza della rete di drenaggio, vista la particolare conformazione territoriale.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si prevede la realizzazione di una nuova tubazione con relativo sistema di captazione della portata meteorica. Come recapito si utilizza il Rio Collesella passante nelle vicinanze. In questo modo si crea una nuova via di drenaggio preferenziale evitando i ristagni. L'intervento si estende per circa 100 m, di cui 100 m in tubazione tombinata.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

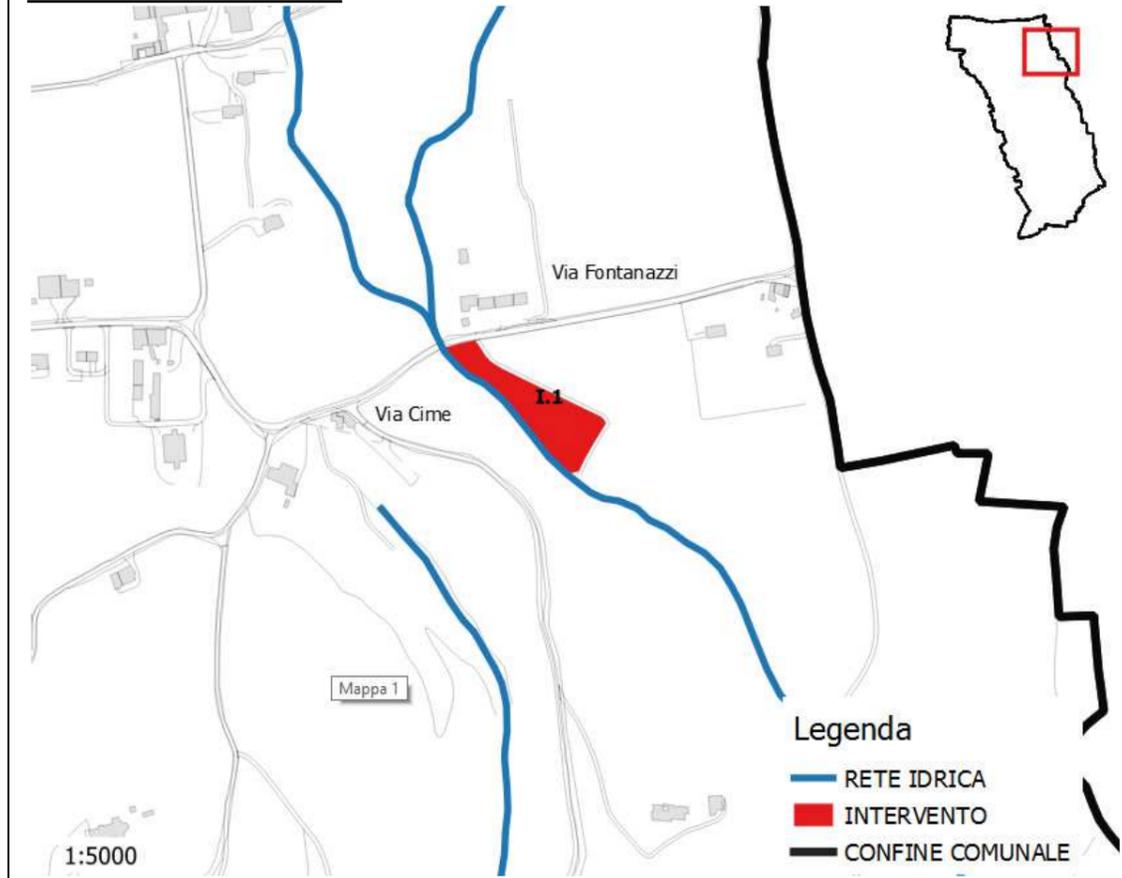
LAVORI			
	Lunghezza (m)	Prezzo unitario	Importo
tratto tombinato dn 100	100	€ 411.00	€ 41,099.69
oneri per la sicurezza	100		€ 2,900.31
totale per lavori			€ 44,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE			
indennità			€ 500.00
spese tecniche			€ 7,000.00
prove di laboratorio			€ 1,200.00
spostamento pubblici servizi			€ 1,500.00
pubblicità			€ 300.00
IVA (10% lavori e 22% altro)			€ 6,600.00
incentivo			€ 440.00
imprevisti e arrotondamento			€ 3,460.00
totale somme a disposizione			€ 21,000.00
IMPORTO INTERVENTO			€ 65,000.00



INTERVENTO

Cassa d'espansione sulla Val di Caerano

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Sono prevedibili particolari problematiche espropriative. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Problematiche nel del deflusso della Val di Caerano risolvibili con la realizzazione di una cassa d'espansione che riduca la portate fluenti.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si rimanda ogni valutazione al progetto preliminare redatto dal Consorzio di Bonifica Piave per la realizzazione di una cassa dell'estensione di 0,5 ha sulla Val di Caerano.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

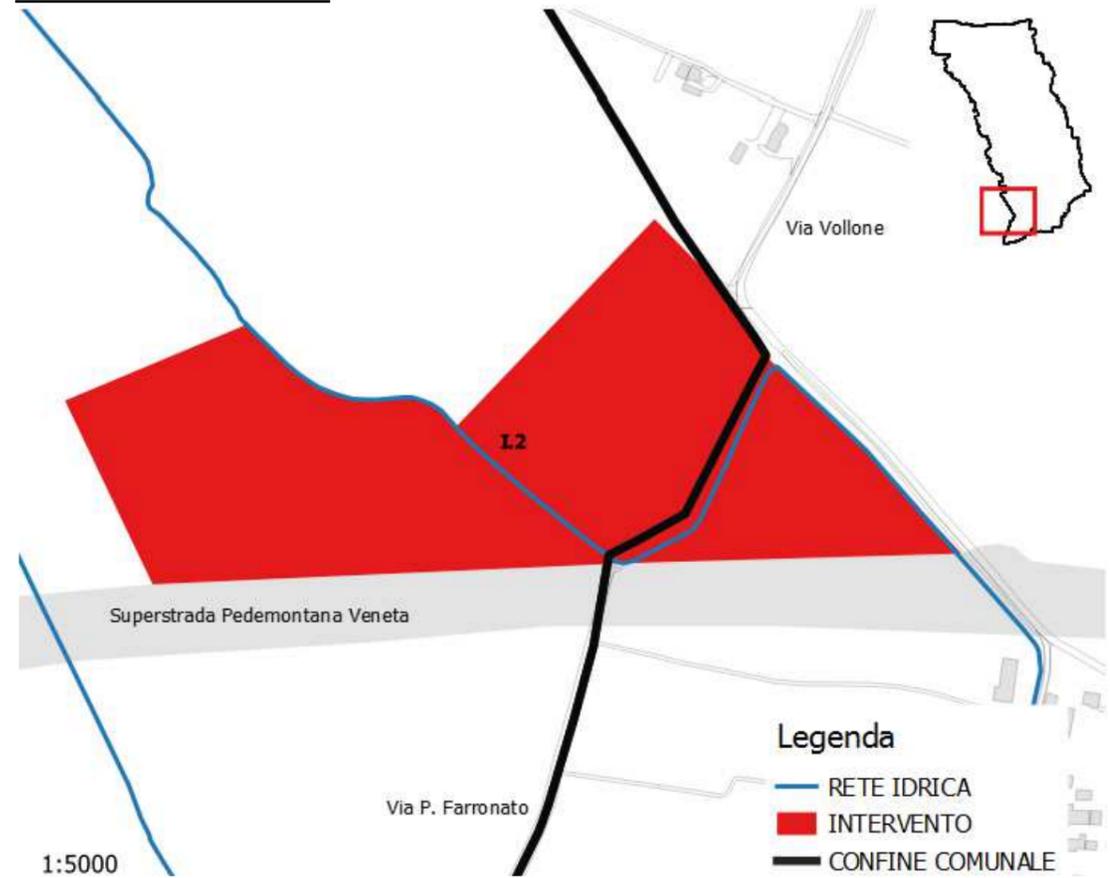
Si rimanda ogni valutazione al progetto preliminare redatto dal Consorzio di Bonifica Piave per la realizzazione di una cassa dell'estensione di 0,5 ha sulla Val di Caerano.



INTERVENTO

Cassa d'espansione sul Brenton-Pighenzo

SCHEMA INTERVENTO



DIPENDENZA DA ALTRI LAVORI

Non esiste una interdipendenza diretta con altri interventi

SCALA DI PRIORITÀ

ALTA = azioni correttive e/o migliorative necessarie da programmare nel breve termine

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nessuna se il lavoro viene eseguito dal Consorzio di Bonifica "Piave".

PROBLEMATICHE ESPROPIATIVE O SERVITU'

Sono prevedibili particolari problematiche espropriative. L'ambito di intervento è di proprietà privata e pubblica.

CRITICITÀ IDRAULICHE

Problematiche nel del deflusso del torrente Brenton-Pighenzo risolvibili con la realizzazione di una cassa d'espansione che riduca la portate fluenti.

PREVISIONI PROGETTUALI

Si rimanda ogni valutazione al progetto preliminare "REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INVASO SUL TORRENTE BRENTONE-PIGHENZO (0.7 milioni di mc)" redatto per il Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste Sezione Difesa del Suolo.

QUADRO ECONOMICO DI FATTIBILITÀ

Si rimanda ogni valutazione al progetto preliminare "REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INVASO SUL TORRENTE BRENTONE-PIGHENZO (0.7 milioni di mc)" redatto per il Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste Sezione Difesa del Suolo.